



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**ARIC825009**

**IC BUCINE**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

53

Altri documenti di rendicontazione

57



---

## Contesto

---

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo di Bucine si trova nel territorio della Provincia di Arezzo e comprende tre plessi scolastici per la Scuola dell'Infanzia, tre plessi per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, situati nei comuni di Bucine e Pergine Valdarno. È una comunità formata da 805 alunni, 103 docenti (70 docenti di ruolo, 11 supplenti annuali al 31/08/2022, 22 supplenti al 30/06/2022), più personale Ata dislocato nei vari plessi e personale amministrativo operante nella Segreteria dell'Istituto. Sulla totalità degli insegnanti in servizio, la percentuale dei docenti di ruolo è molto alta e risulta esserlo anche quella di coloro che sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto. Ciò costituisce un punto di forza della nostra scuola poiché il gruppo docenti ha un'anzianità di ruolo e di permanenza che garantiscono continuità ed efficacia didattico-educativa al loro intervento, in relazione alla conoscenza pluriennale del territorio e delle sue caratteristiche socio-culturali. Da tre anni ormai la parte direttiva gode di stabilità e continuità, mentre negli anni precedenti l'Istituto è stato in reggenza. Il contesto socio-economico è eterogeneo, gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 10% nei tre ordini di scuola. La popolazione studentesca presenta un livello medio-alto dovuto alla provenienza socio-economica.

Nel plesso di Bucine si trova l'Atelier musicale (fondi Miur) con uno spazio destinato alle lezioni di classe di Educazione Musicale e a quelle individuali e di orchestra dei docenti di strumento e un altro spazio suddiviso in isole per la creazione di musica digitale. Nello stesso plesso è stata allestita la biblioteca didattico- innovativa (fondi Cassa di risparmio di Firenze). Nel plesso di Bucine è in fase di allestimento un laboratorio previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) "spazi e strumenti digitali per le STEM. In tutti i plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria) si sta procedendo alla catalogazione dei libri esistenti e anche all'acquisto di testi nuovi per implementare la dotazione in possesso, mediante la piattaforma QLOUD SCUOLA. Nel nostro Istituto è presente una biblioteca informatizzata, alla quale si accede attraverso la piattaforma MLOL per il prestito digitale.

Nel plesso di Pergine è in fase di allestimento il laboratorio linguistico.

Nel plesso di Ambra è stato inaugurato un ambiente di apprendimento innovativo con attrezzature e tecnologie per l'innovazione della didattica tramite l'uso di strumenti per la Robotica educativa e il Coding, robot di varie tipologie tra cui m-bot, lego-bot... (PON 2019). Lo spazio di apprendimento contiene tutti gli strumenti hardware, software e di arredo per poter seguire le metodologie didattiche di apprendimento collaborativo e innovativo. Sono presenti postazioni costituite da monitor di nuova generazione, collegati alla rete internet, con possibilità di interazione con ogni tipo di devices in uso da studenti e docenti tramite un software di collaborazione con funzioni "lavagna



condivisa", monitoraggio e controllo schermi e tablet. Inoltre, lo spazio è arricchito con kit di robotica e stampante 3D, circuiti, engino. L'Istituto ha ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento") per la realizzazione di ambienti digitali per la Didattica Integrata. L'emergenza epidemiologica Covid-19 è stata la causa di profondi cambiamenti legati all'utilizzo di strumenti digitali ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento.

Durante il periodo pandemico, nel corso del triennio passato, il nostro Istituto ha disposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa di Insegnamento-apprendimento e come modalità didattica complementare che ha integrato o, in condizioni di emergenza, sostituito, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. I docenti si sono formati per far fronte all'emergenza e poter rispondere meglio alle necessità dell'utenza. Ciò ci ha portato a riflettere sull'importanza di come una vera didattica integrata si debba realizzare anche nella normale scuola in presenza e come essa sia vettore di crescita delle competenze chiave di cittadinanza (UE 2018) in particolare:

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Territorio e capitale sociale

Nel progettare un Piano di Didattica Digitale Integrata, i nostri Curricula sono stati opportunamente rivisti attraverso un'operazione di essenzializzazione dei saperi ed anche nelle riflessioni ed elaborazioni didattiche e valutative da noi svolte durante l'esperienza di DAD.

## OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività economiche, agricole, artigianali (sono infatti presenti piccole e medie imprese) e attività legate al settore terziario.

Nei due comuni sono presenti associazioni per attività ricreative, sportive e culturali con le quali la nostra scuola collabora attivamente.

## VINCOLI

Le opportunità possono subire variazioni in base alla disponibilità economica dei soggetti coinvolti.

## Risorse economiche e materiali



## OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto collabora pienamente con i rappresentanti del territorio ed in particolare gli Enti locali, le associazioni professionali, di volontariato e Onlus, che danno un contributo al lavoro svolto nei vari plessi anche a livello di integrazione didattica.

L'Istituto usufruisce inoltre di finanziamenti esterni provenienti da privati (esempio Borsa di studio per alunni che si diplomano con il massimo dei voti nel Comune di Bucine; donazione di strumentazioni da parte di enti privati e aziende). Tale percentuale incide in modo rilevante sulla globalità dei contributi e finanziamenti esterni ed è da considerarsi un'importante opportunità per l'istituto.

L'Istituto ha ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento") per la realizzazione di ambienti digitali per la Didattica Integrata. L'emergenza epidemiologica Covid-19 è stata la causa di profondi cambiamenti legati all'utilizzo di strumenti digitali ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento.

## VINCOLI

In merito alla struttura degli edifici si evidenzia complessivamente una carenza di spazi da destinare ad attività di laboratorio o di recupero e potenziamento, individuali o in piccoli gruppi.

Piano Scuola 2021/22 documento allegato al Regolamento d'Istituto per la pianificazione degli spazi, delle attività scolastiche, educative e formative.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto sono stati promossi progetti e attività finalizzati all'insegnamento della lingua inglese. La lingua inglese è elemento sempre più imprescindibile della formazione degli studenti; pertanto il nostro Istituto, al fine di ottenere risultati importanti, ritiene indispensabile iniziare la formazione fin dalla più tenera età, utilizzando tutti gli strumenti didattici più idonei.

A tale scopo, l'Istituto ha proposto:

- 1) Attività in lingua inglese nei tre ordini di scuola;
- 2) Lettorato in lingua inglese;
- 3) Esame Trinity;
- 4) English Camp;
- 5) CLIL

1) Nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, sono stati proposti degli interventi per l'avvicinamento dei bambini alla lingua inglese, in modo ludico, tenuti da docenti madrelingua esteri. Il progetto ha previsto 10 interventi a partire dal mese di gennaio e ha coinvolto gli studenti delle sezioni di scuola dell'infanzia dei bambini di 3, 4 e 5 anni.

2) È stato attivato l'intervento di docenti madrelingua che hanno affiancato le insegnanti di inglese come arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto ha previsto 10/12 interventi a partire dal mese di gennaio e ha coinvolto gli studenti di tutte le classi della Scuola Primaria e delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado. Tale progetto è stato a carico delle famiglie.

3) Alla fine della classe quarta e quinta della Scuola Primaria e della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado, è stato proposto l'esame di certificazione esterna Trinity, che rappresenta un forte elemento gratificante e motivante nell'apprendimento della lingua inglese. Il nostro istituto è stato anche sede di esami Trinity College of London. Rimane comunque un esame facoltativo, che ogni famiglia, in accordo con l'insegnante, ha deciso, o meno, di far sostenere. Per sostenere l'esame vengono attivati dei corsi specifici di preparazione.

4) Al termine del ciclo di studi della Scuola Secondaria di primo grado, viene proposto un esame di certificazione esterna ISE foundation (livello A2.2 del Common European Framework of Reference for Languages), riguardante le quattro abilità di listening, speaking, reading e writing, presso il nostro Istituto, in quanto sede Trinity. Anche questo esame è stato facoltativo ed ha previsto una preparazione specifica.

5) La scuola ha organizzato, nell'ultima settimana di giugno, un campus estivo in lingua inglese tenuto da tutors madrelingua inglese e dagli insegnanti di lingua inglese dell'Istituto (fino a quando la pandemia l'ha permesso).

Questo progetto ha coinvolto soprattutto gli alunni della Scuola Primaria ed ha previsto attività ludiche e didattiche svolte in lingua inglese, in modo da rinforzare le abilità di ascolto e di produzione orale.

7) Tra le attività che hanno promosso l'apprendimento della lingua inglese, sono stati attuati dei moduli



CLIL che i docenti di lingua hanno svolto nelle proprie classi.

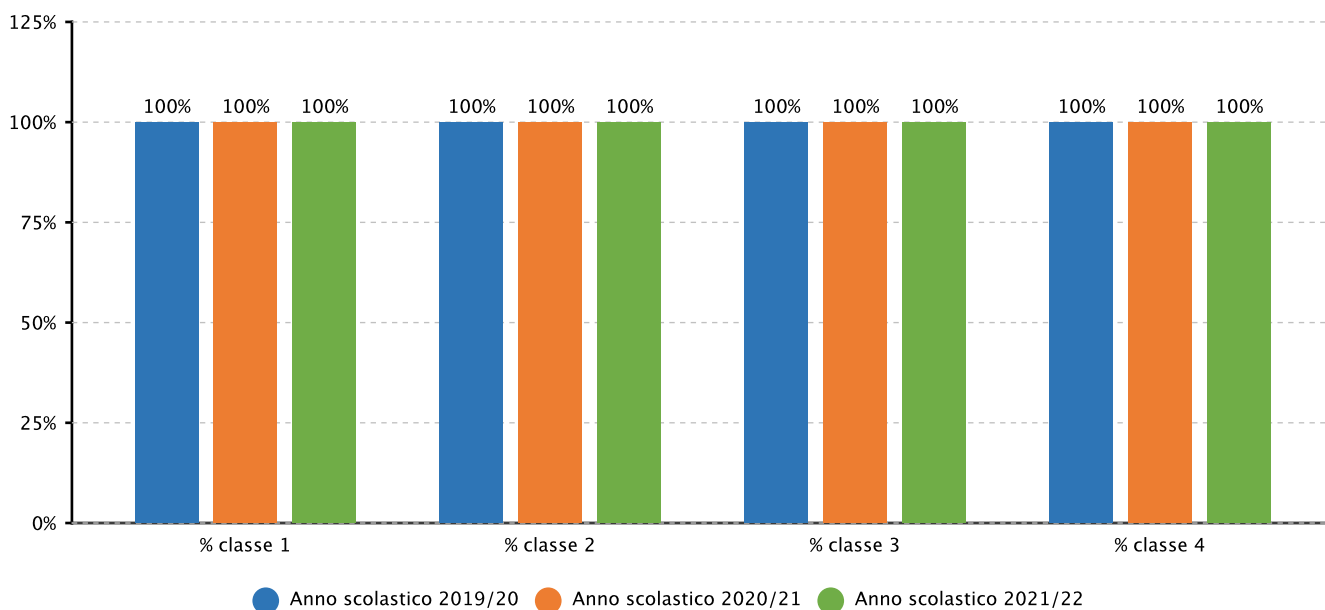
## Risultati raggiunti

L'obiettivo è stato quello di arrivare gradualmente ad acquisire competenze e abilità sia di comprensione che di espressione, parlate e scritte, pari al livello A1/A2 del Common European Framework of Reference for language (CEFR). Per raggiungere tale risultato si è ritenuto necessario arricchire il curriculum verticale con attività laboratoriali e ludiche altamente coinvolgenti, quali:

- creazione di un curriculum verticale alla luce delle competenze chiave;
- realizzazione di una certificazione adeguata;
- realizzazione di percorsi graduati sulle caratteristiche degli alunni. Purtroppo, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'attività progettuale è stata svolta a distanza. Inoltre per la Scuola Secondaria di Primo Grado è stata attivata un corso di inglese potenziato.

## Evidenze

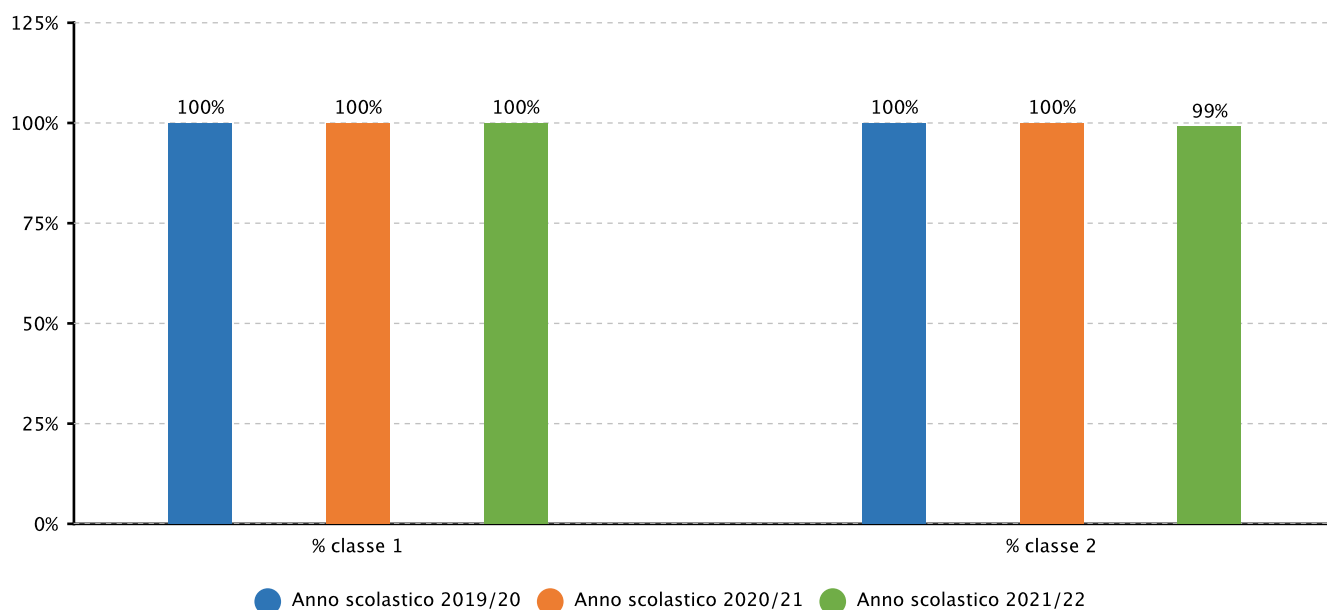
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



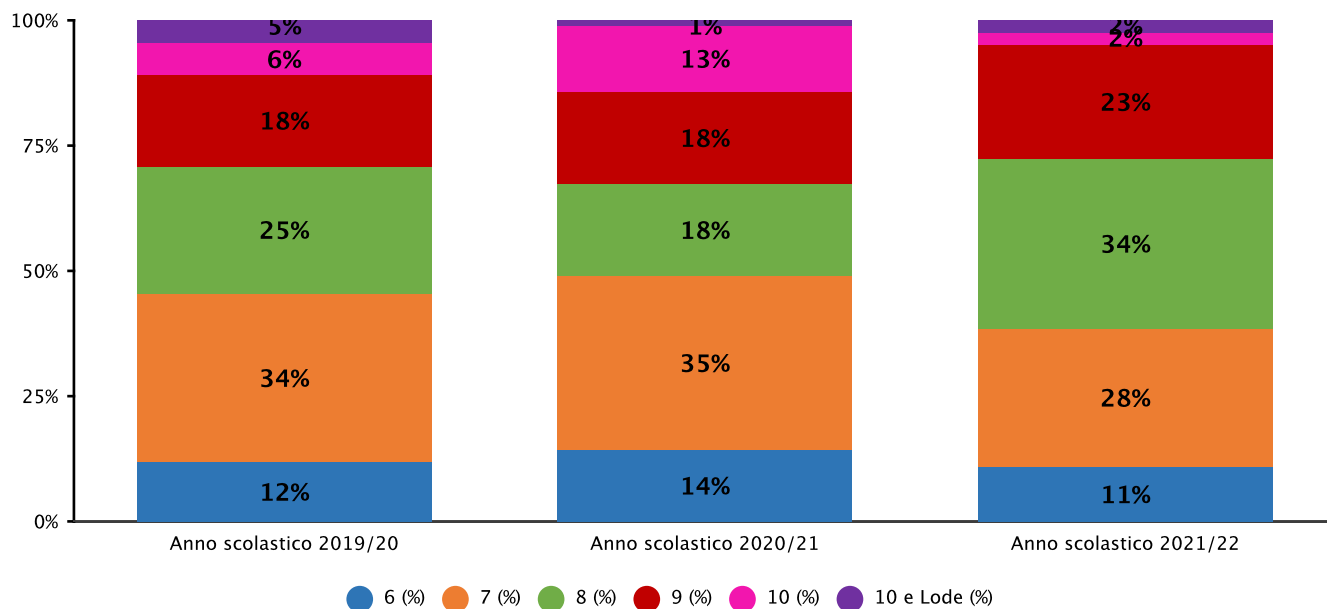




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

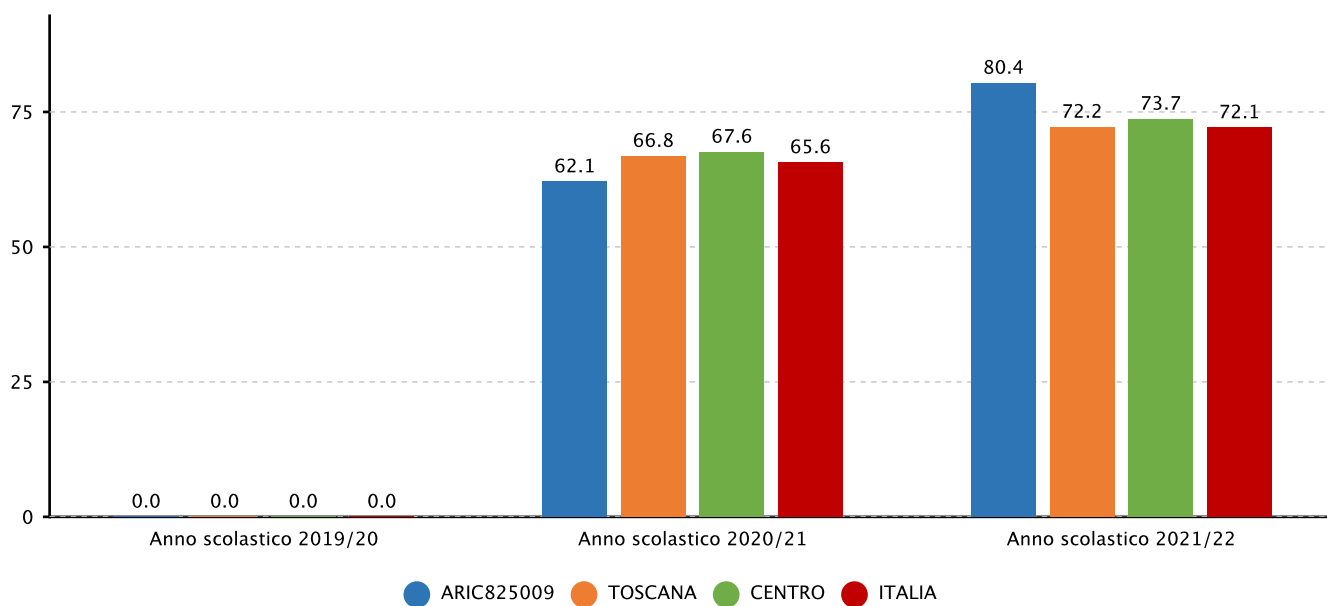


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

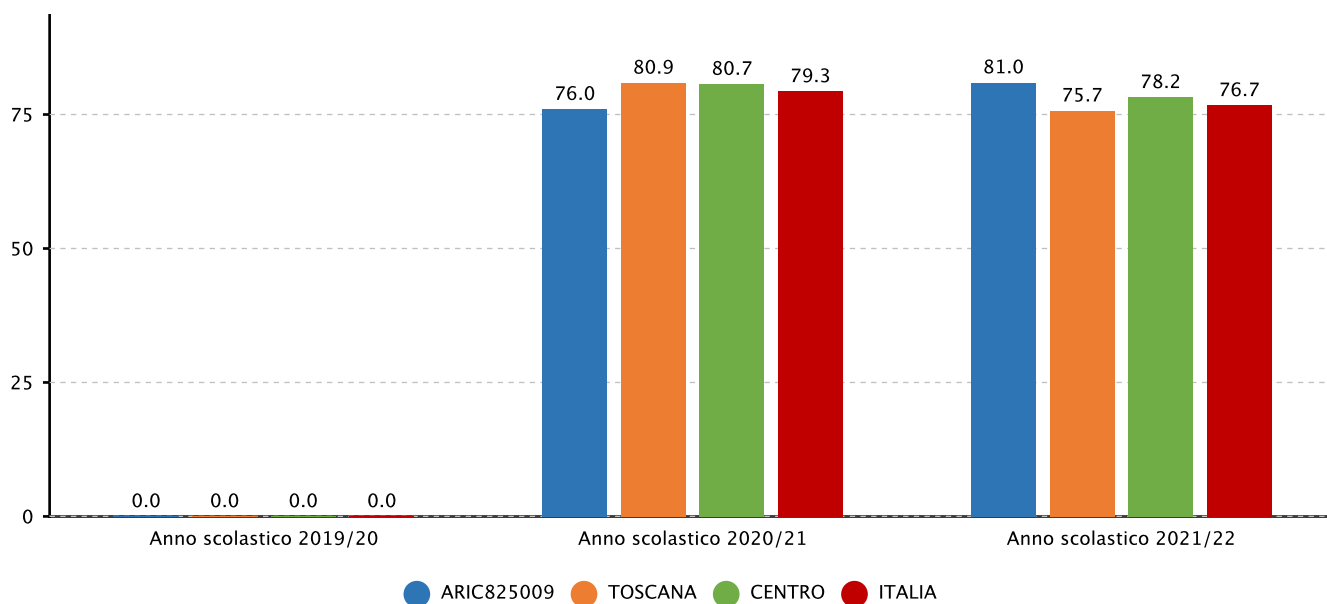




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

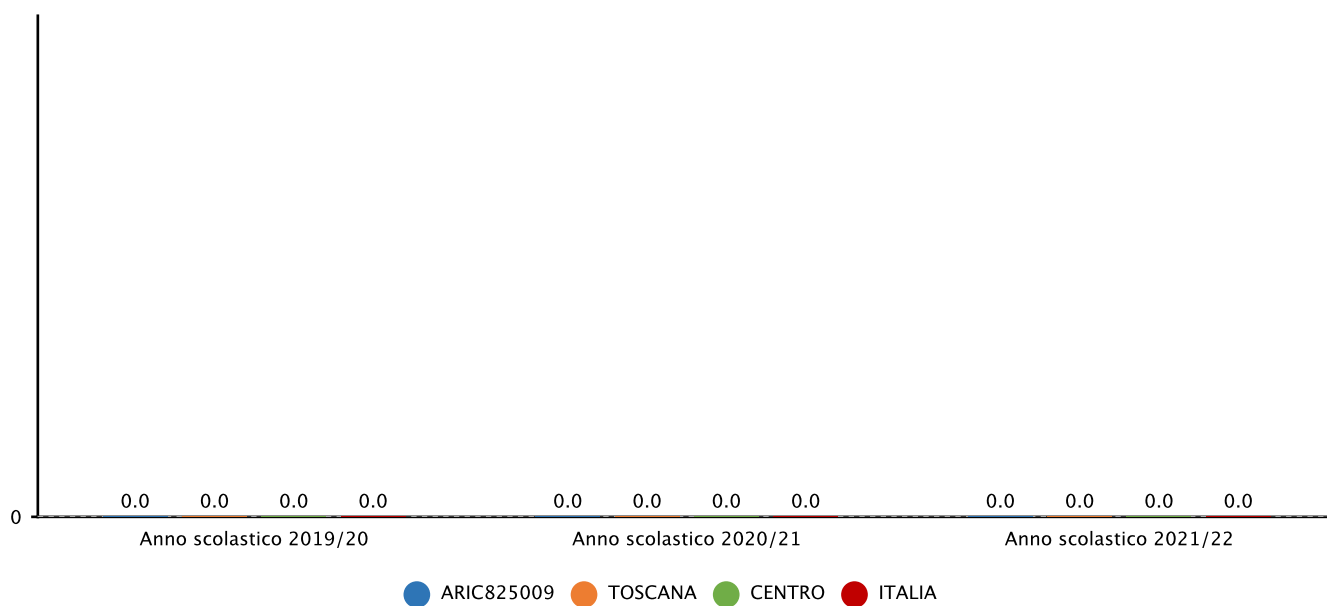


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

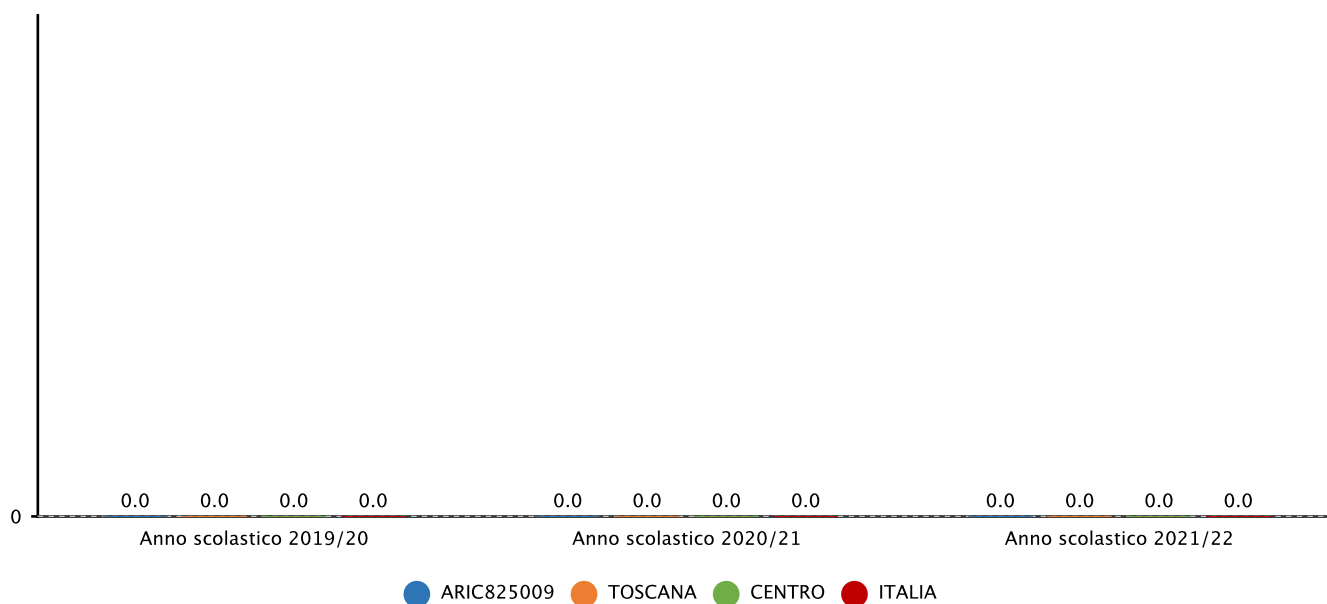




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

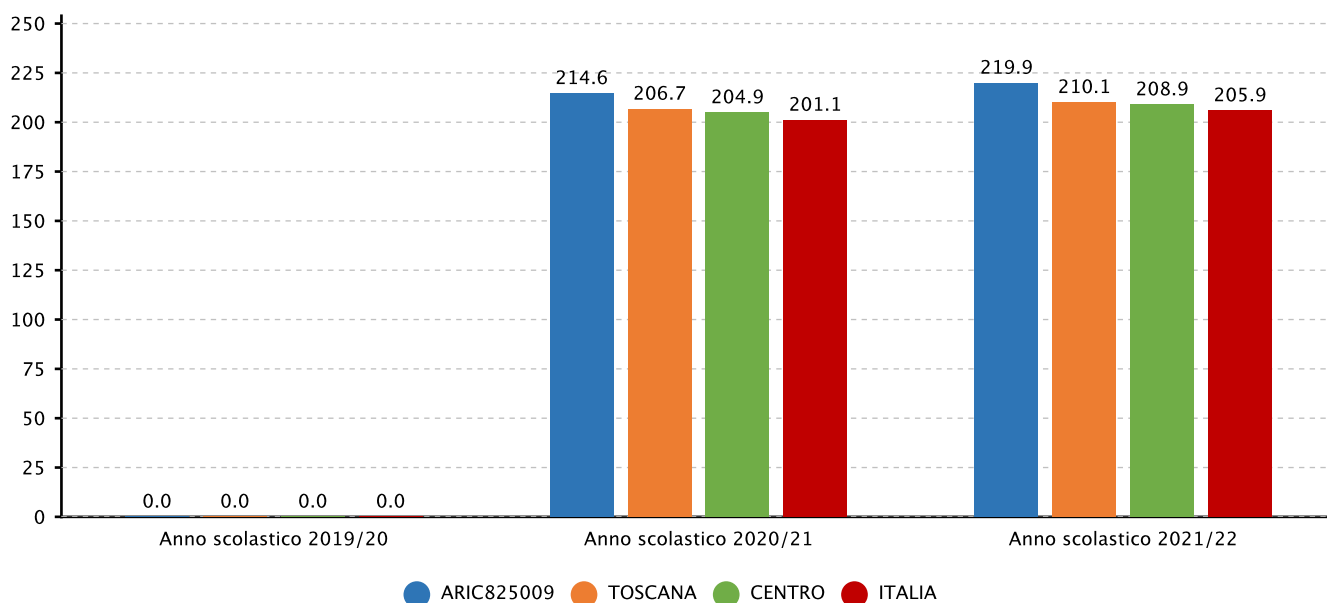


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

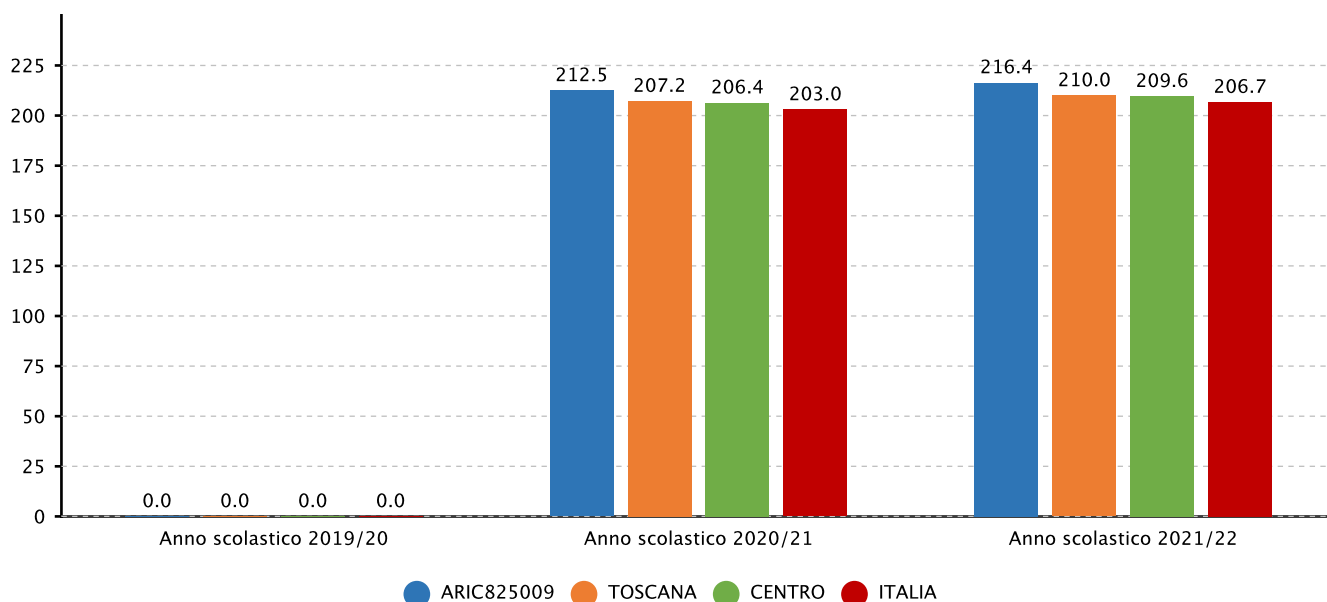




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

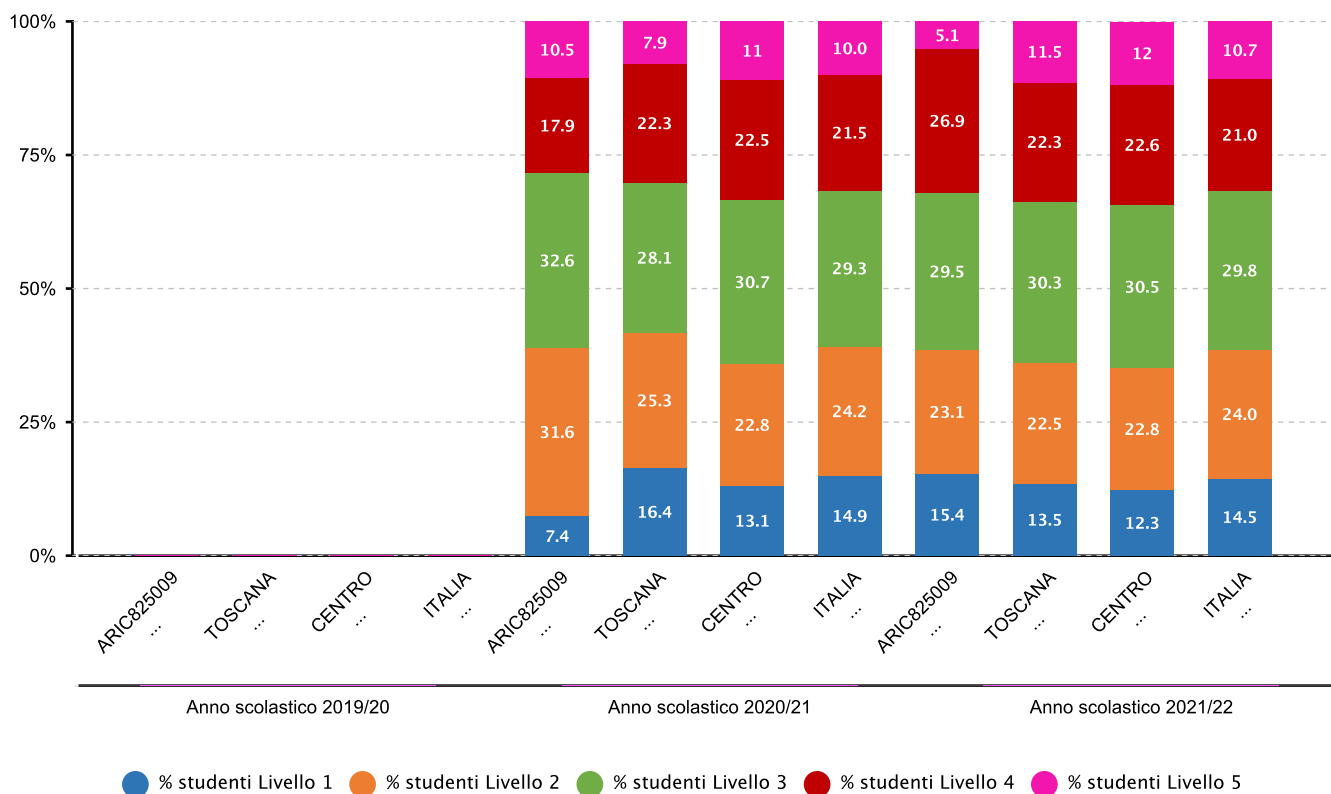


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



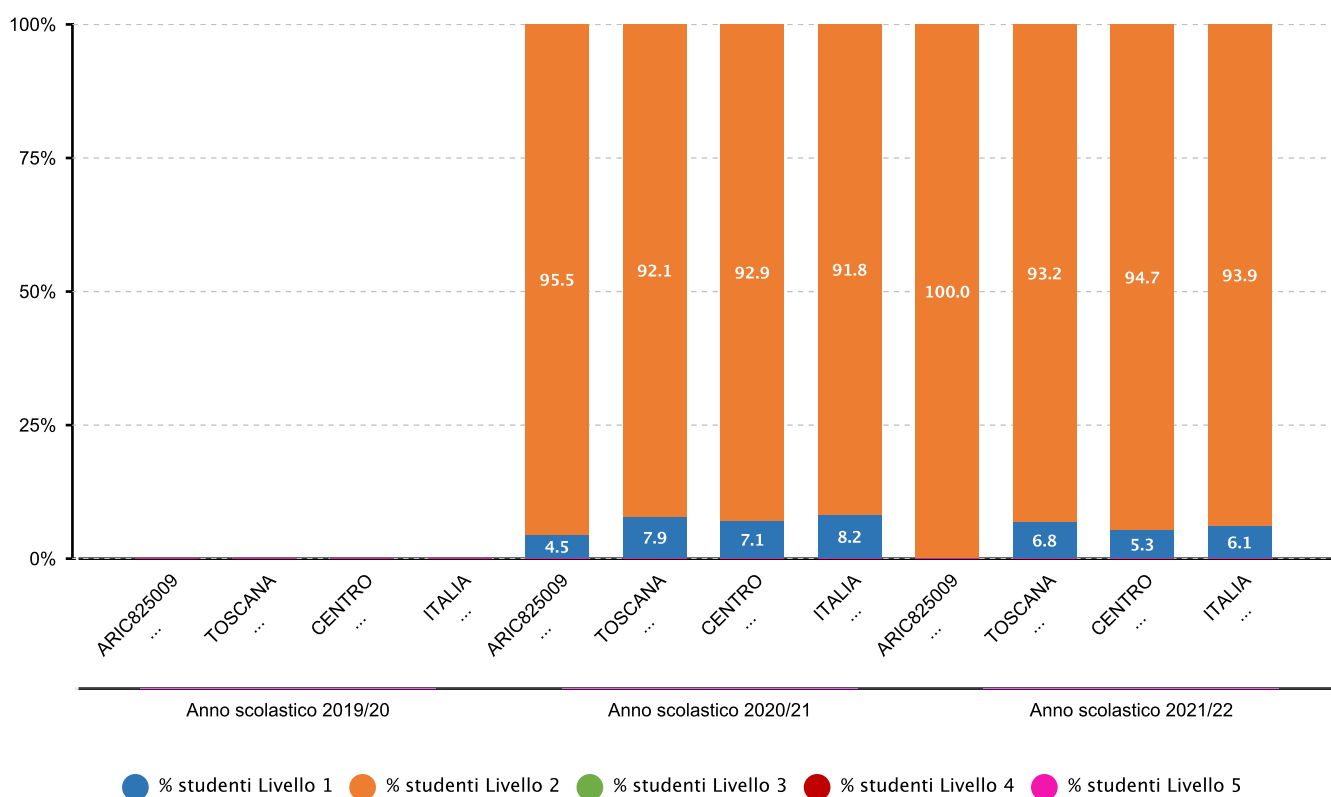


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



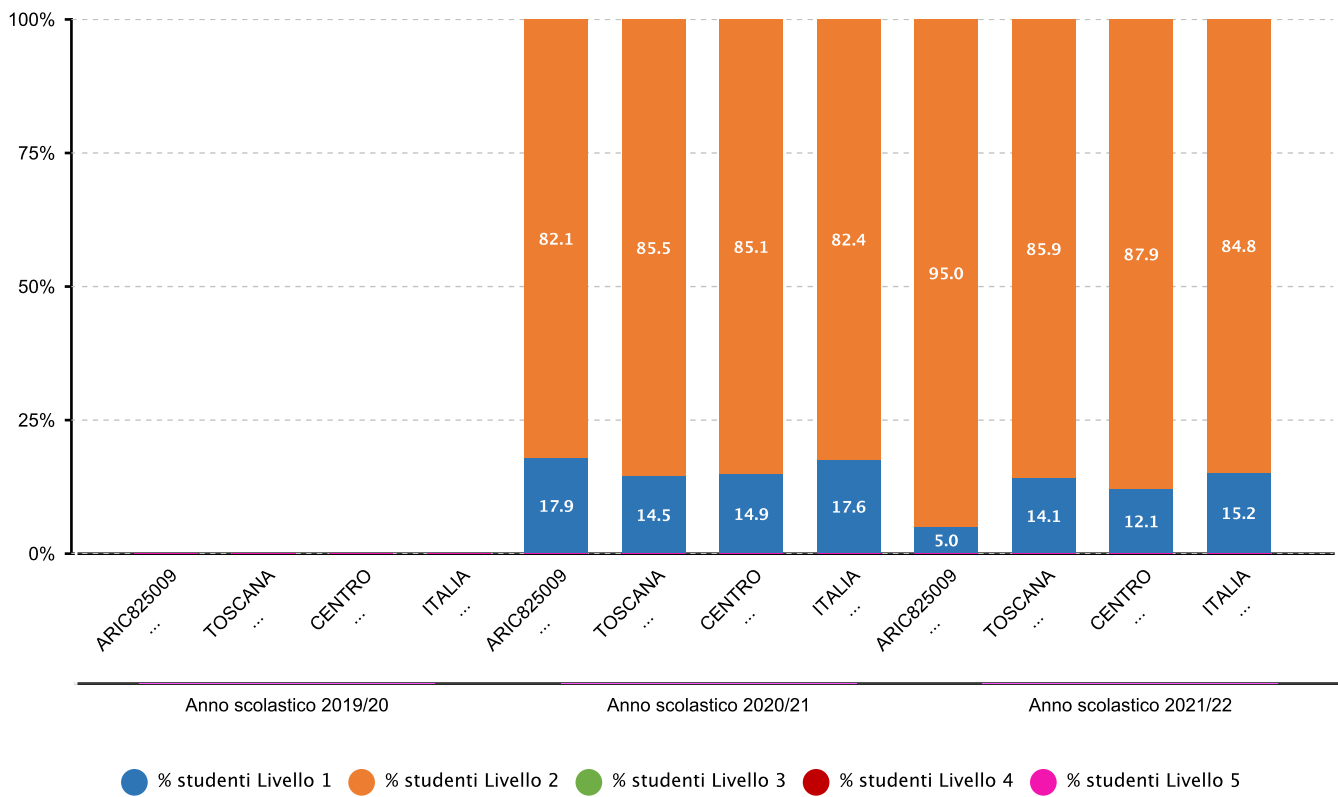


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



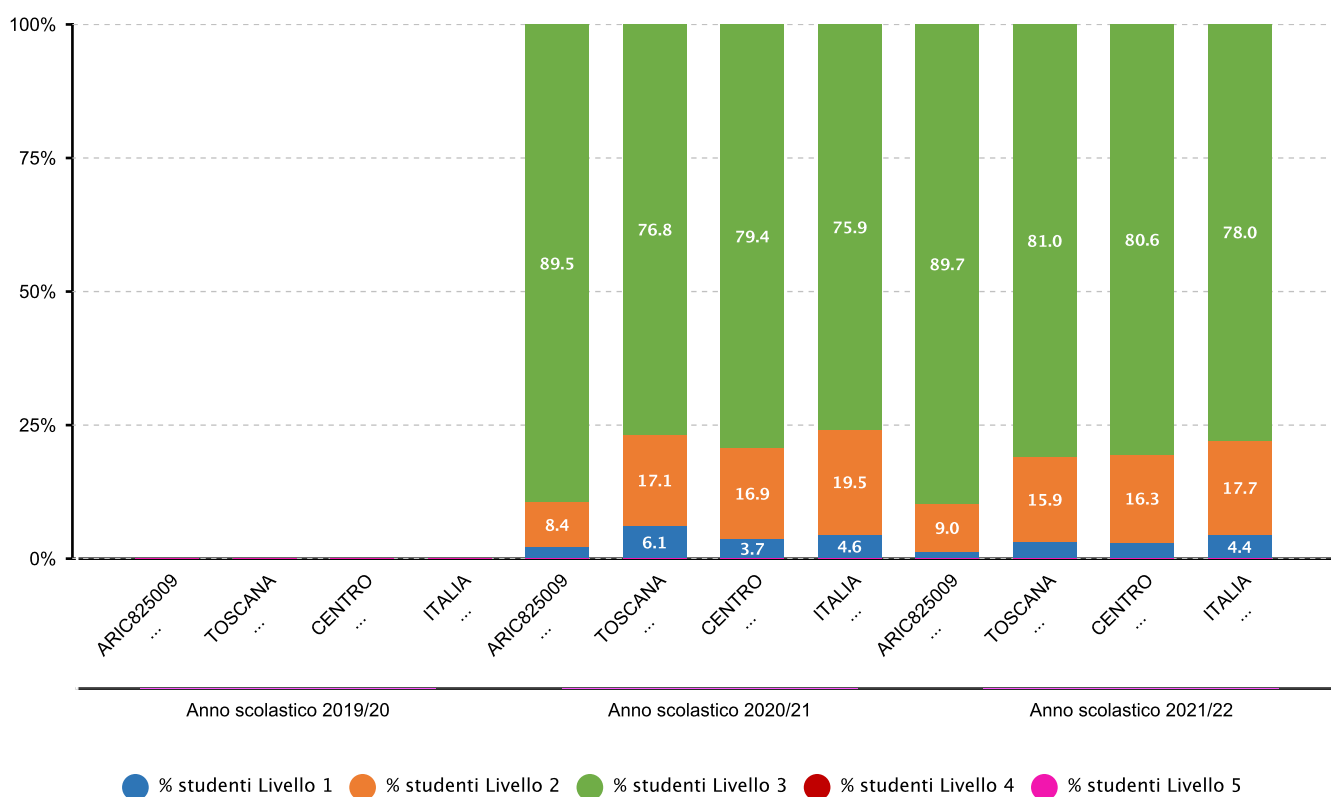


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**





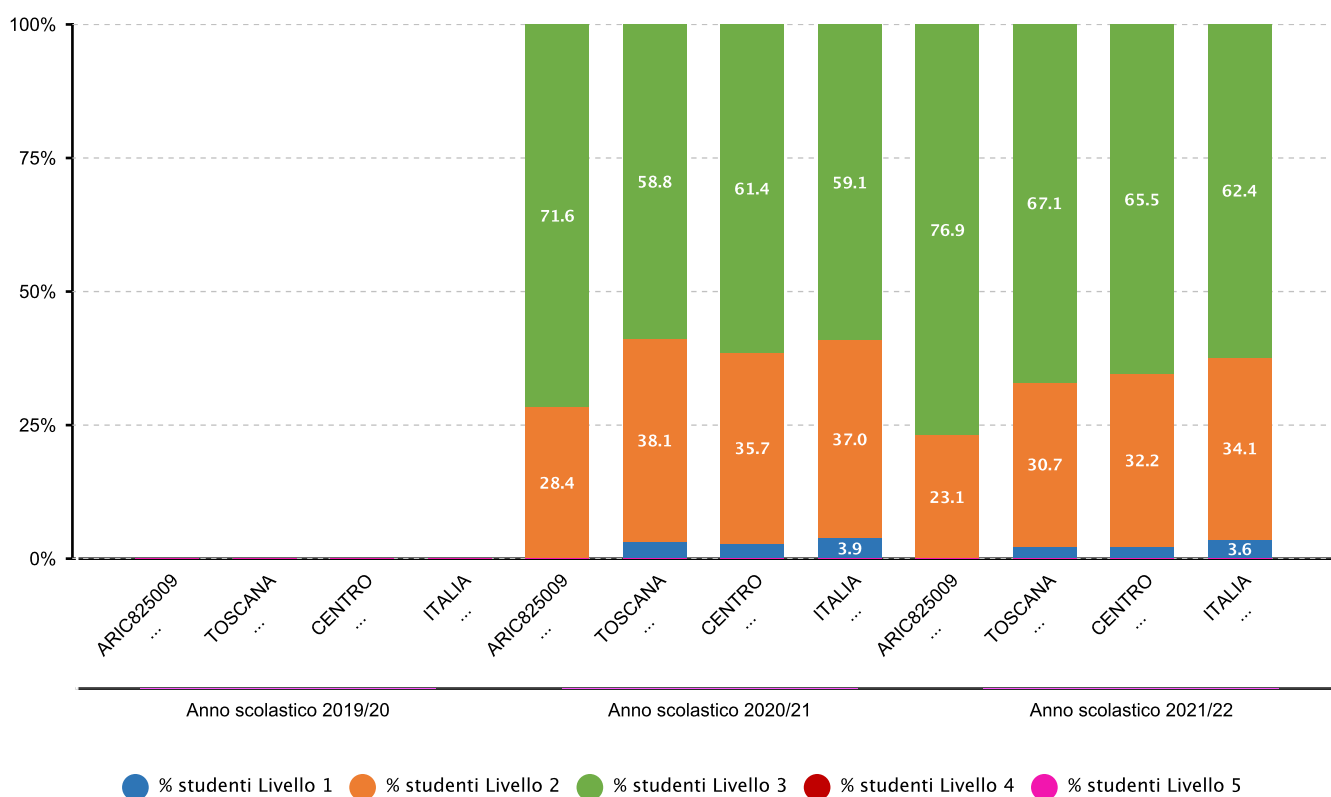
**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**







**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

I Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) nascono con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000 e per oltre dieci anni, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico. Il nostro Istituto, ha aderito a tale Azione di Sistema Regionale e fa parte della rete di scuole di LSS della Regione Toscana; da nove anni, realizza il Laboratorio del Sapere Scientifico, al fine di sostenere la costruzione di un modello condiviso e generalizzabile di didattica dell'insegnamento delle discipline scientifiche che contribuisca al miglioramento dei risultati dell'apprendimento negli allievi di ogni ordine e grado. Attraverso la didattica laboratoriale è possibile realizzare una didattica di inclusione e coinvolgere in modo attivo sia alunni che presentano difficoltà linguistica, perché provenienti da altri paesi, sia alunni diversamente abili. Il progetto prevede l'attività di formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado, i quali dopo aver preso in esame il curriculum verticale dell'Istituto e dopo la prima parte del corso di formazione ipotizzano un possibile progetto da realizzare in classe e su cui discutere. Un aspetto molto importante dell'attività è il confronto tra insegnanti per rivedere insieme strategie didattiche e contenuti significativi del curriculum verticale.

### Risultati raggiunti

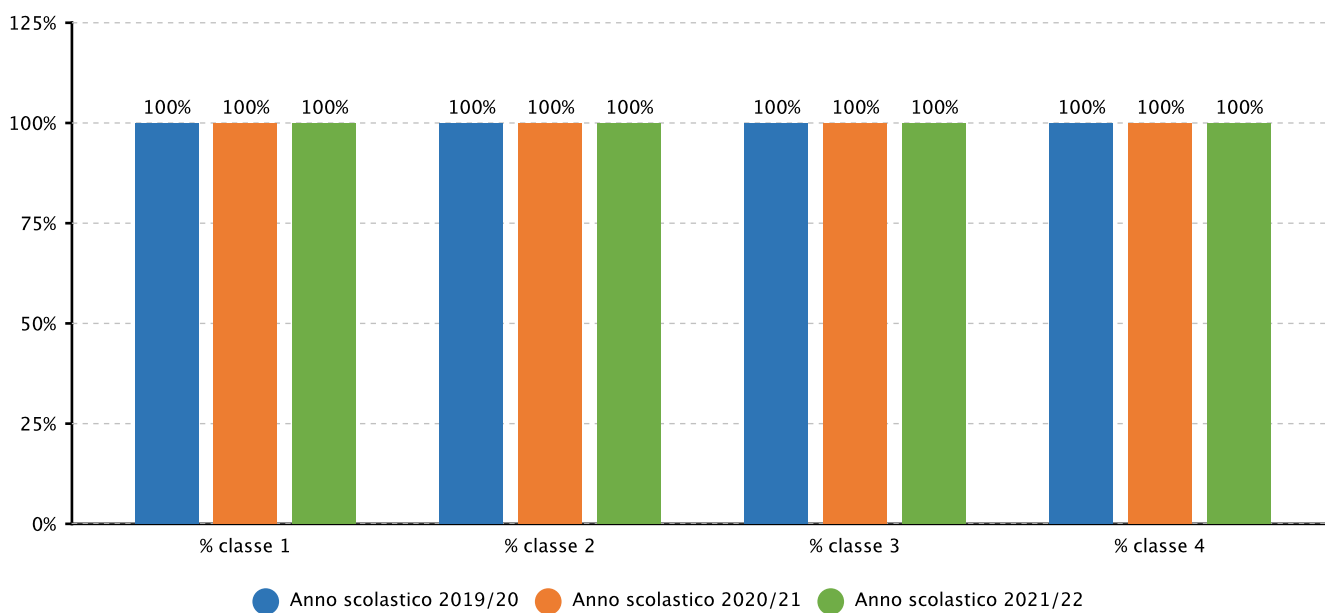
Il nostro Istituto si è proposto e, con la prosecuzione del laboratorio, ha raggiunto le seguenti finalità:

- promuovere il miglioramento della qualità dell'insegnamento delle materie scientifiche;
- dare impulso a una didattica innovativa nelle discipline matematico scientifiche, che ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni;
- sostenere la continuità del percorso nei vari ordini di scuola all'interno del nostro istituto, attraverso attività di progettazione, sperimentazione, monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti condivise e stabilite collegialmente.

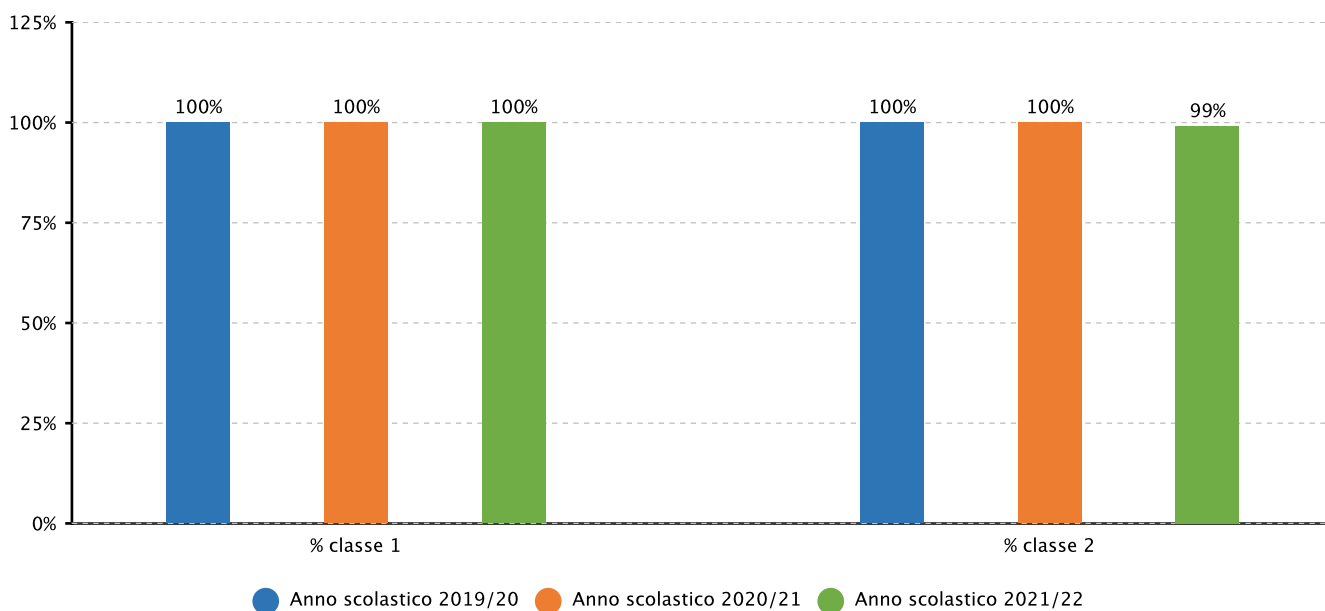
### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

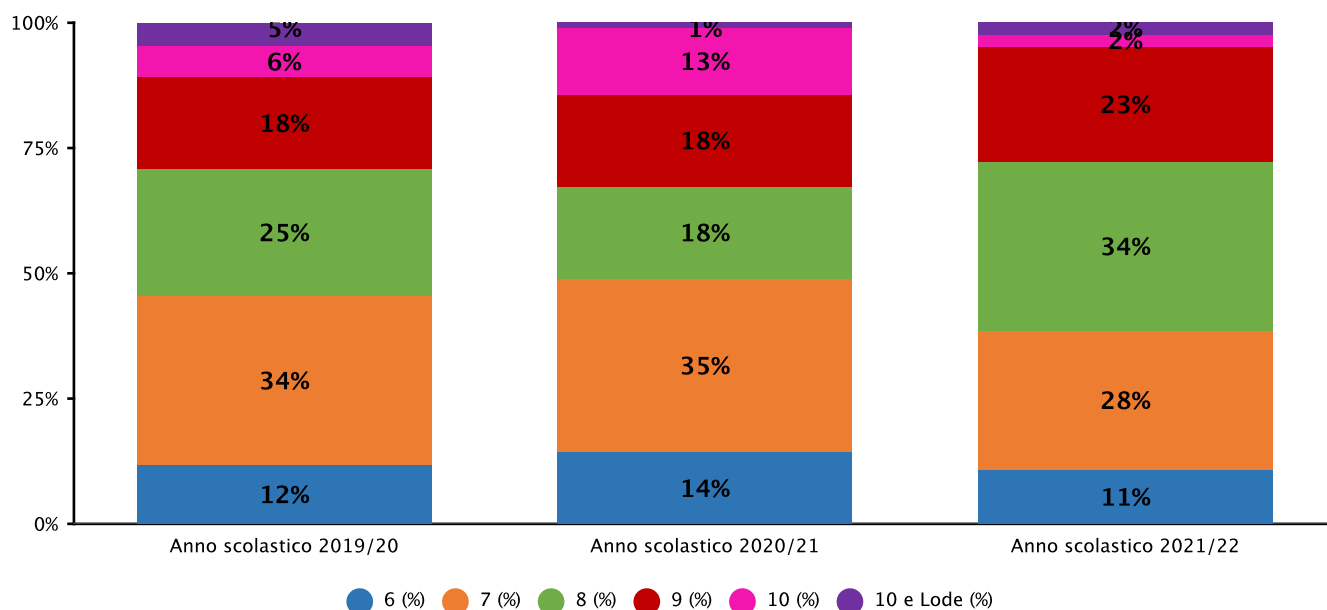


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

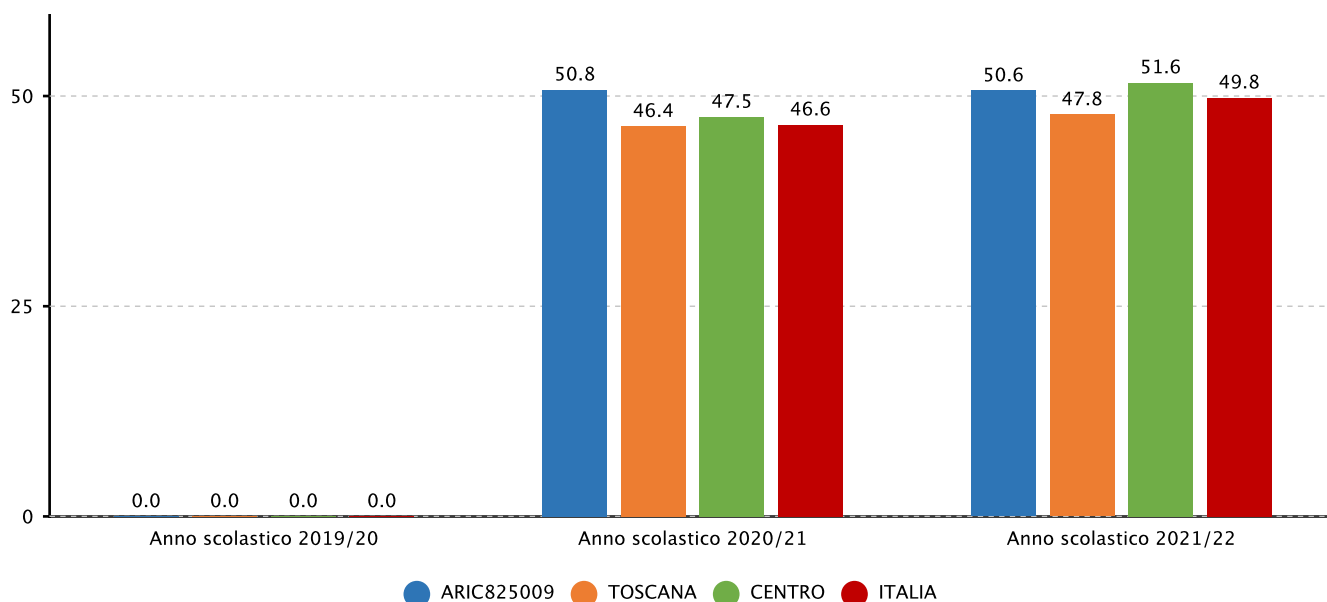




**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

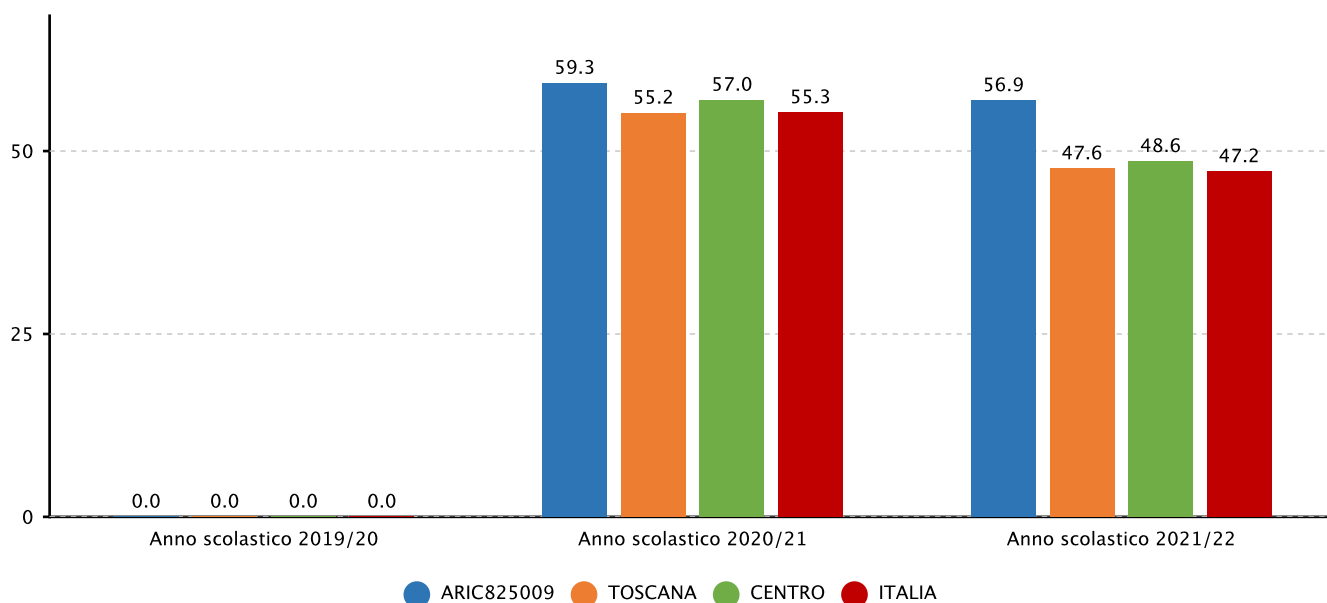


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

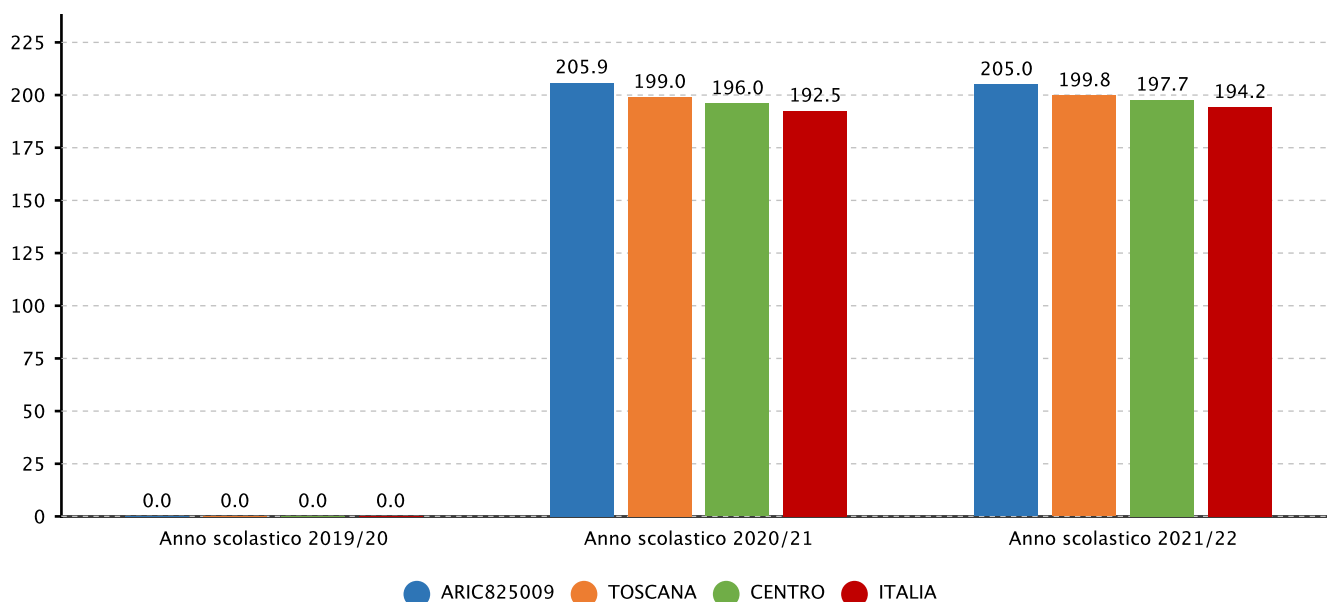




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

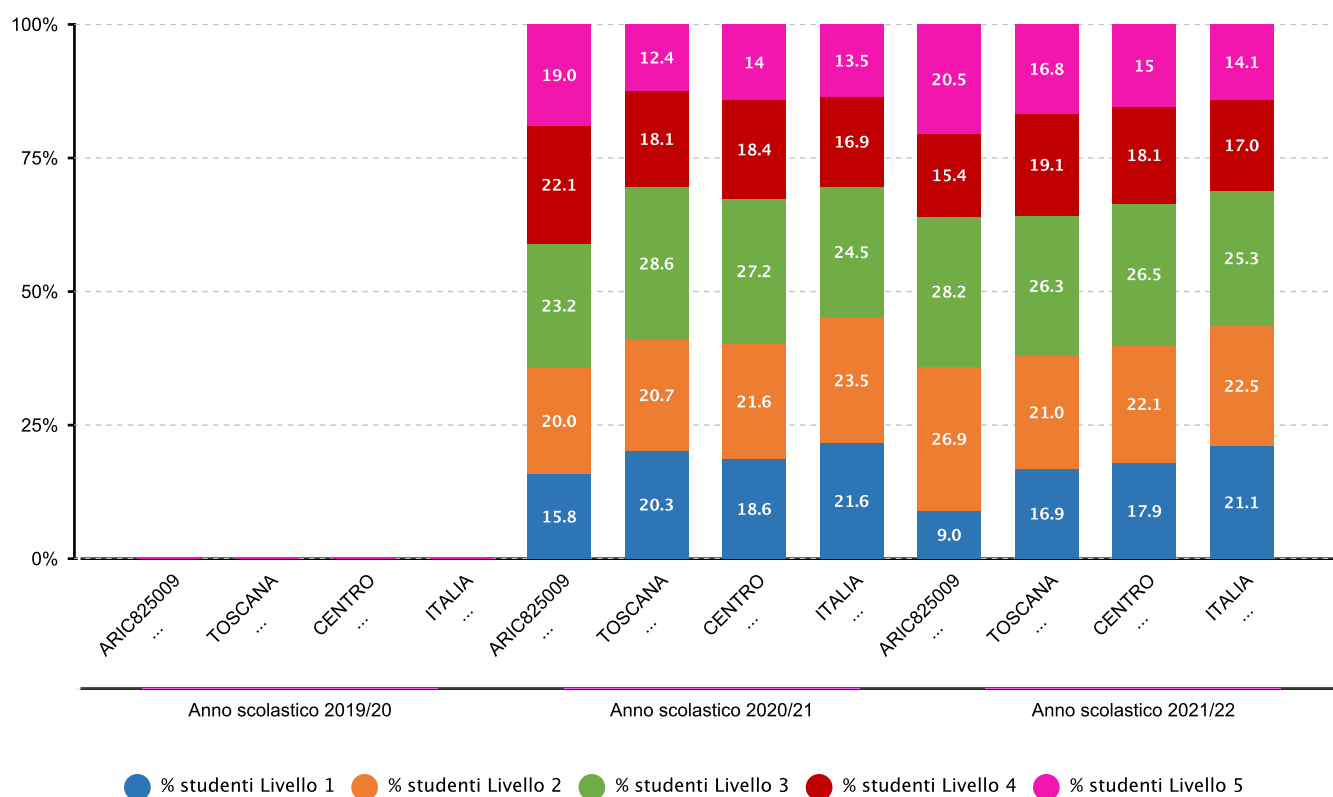


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



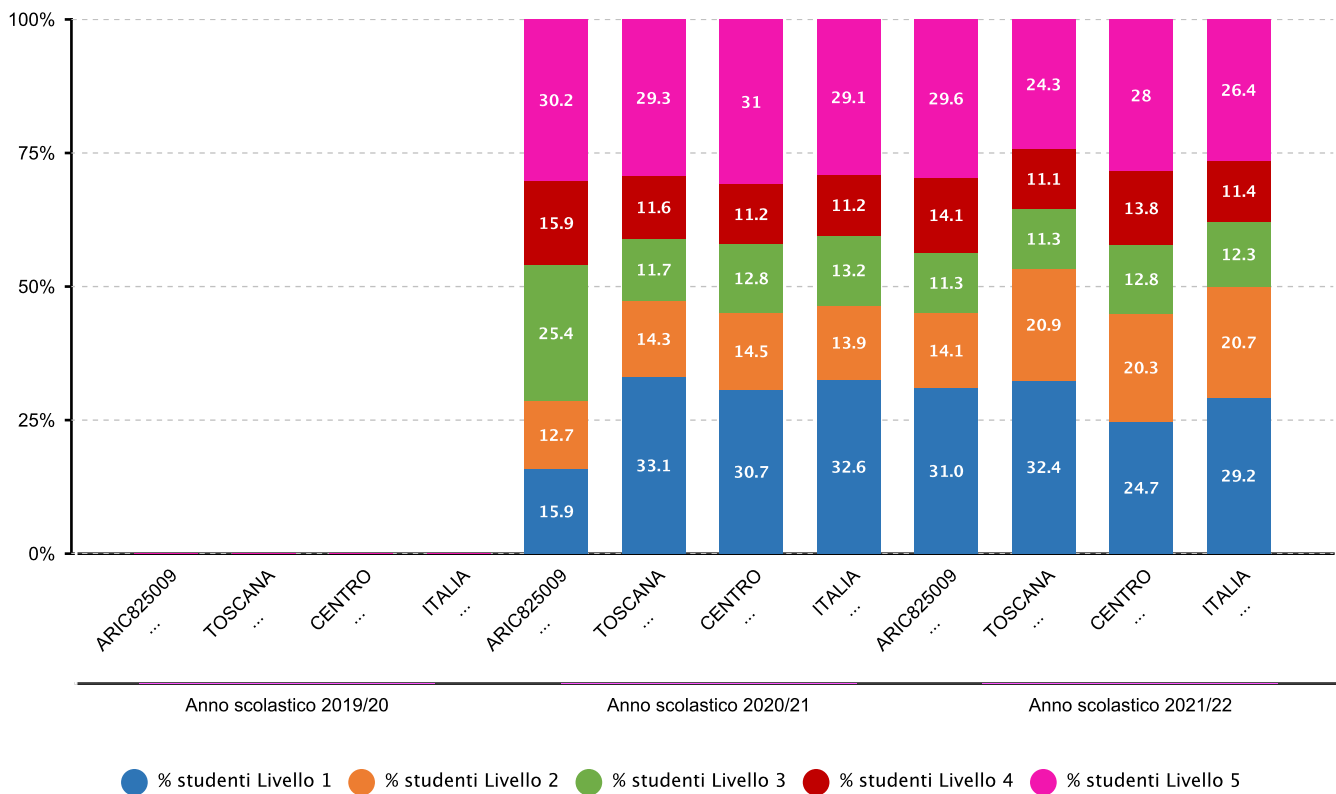


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



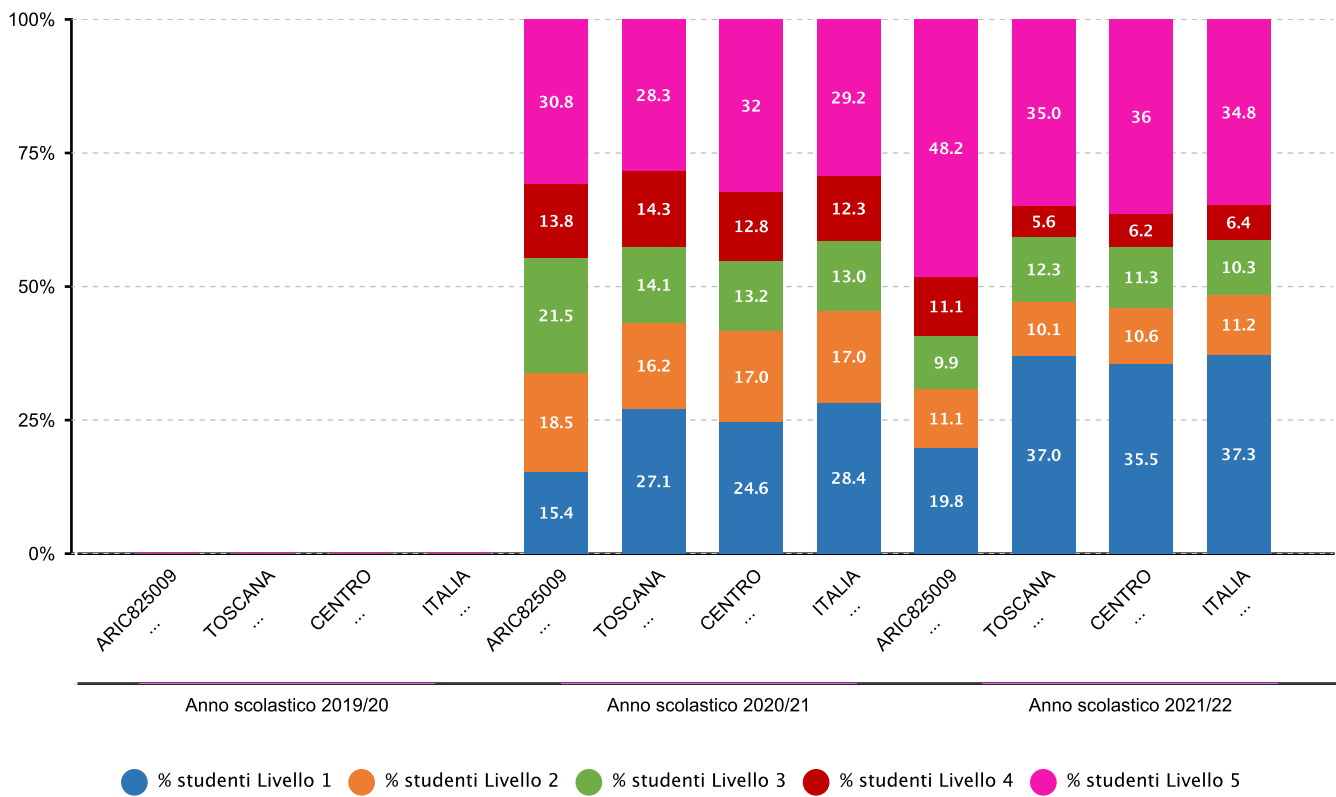


**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





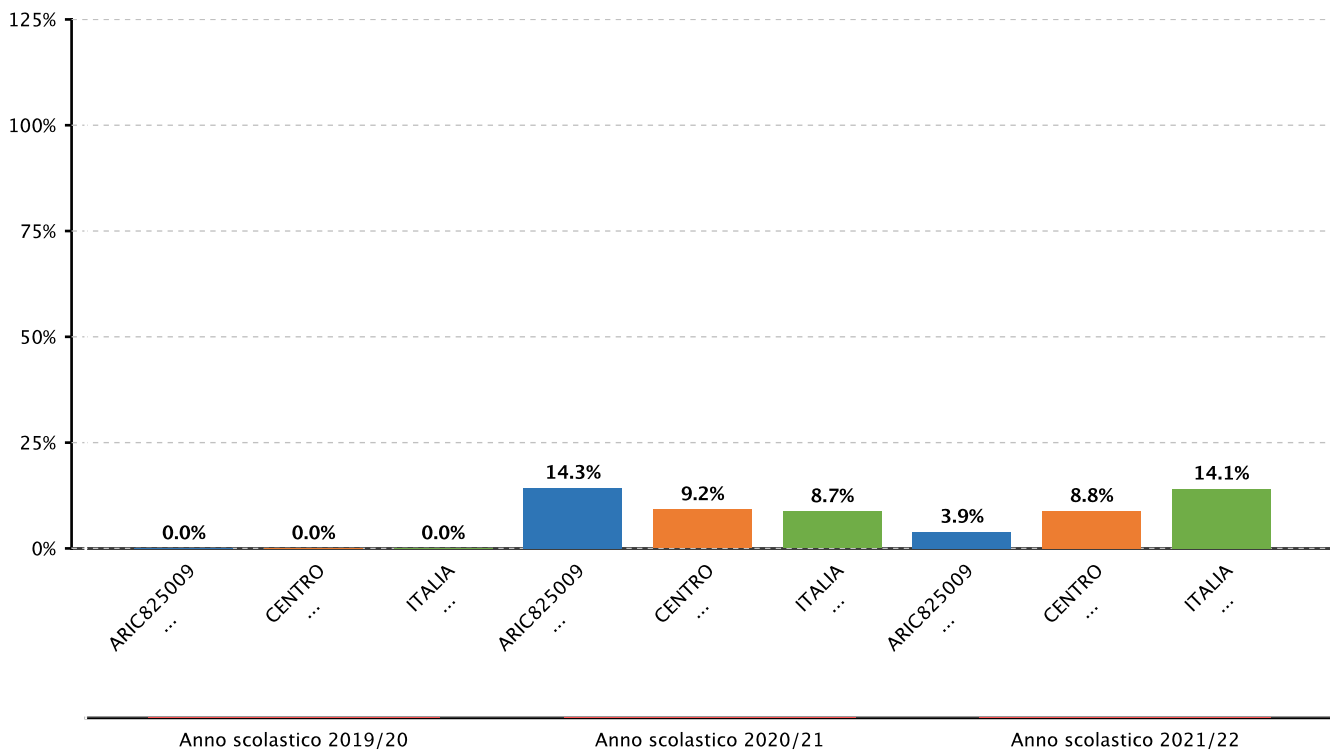
**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





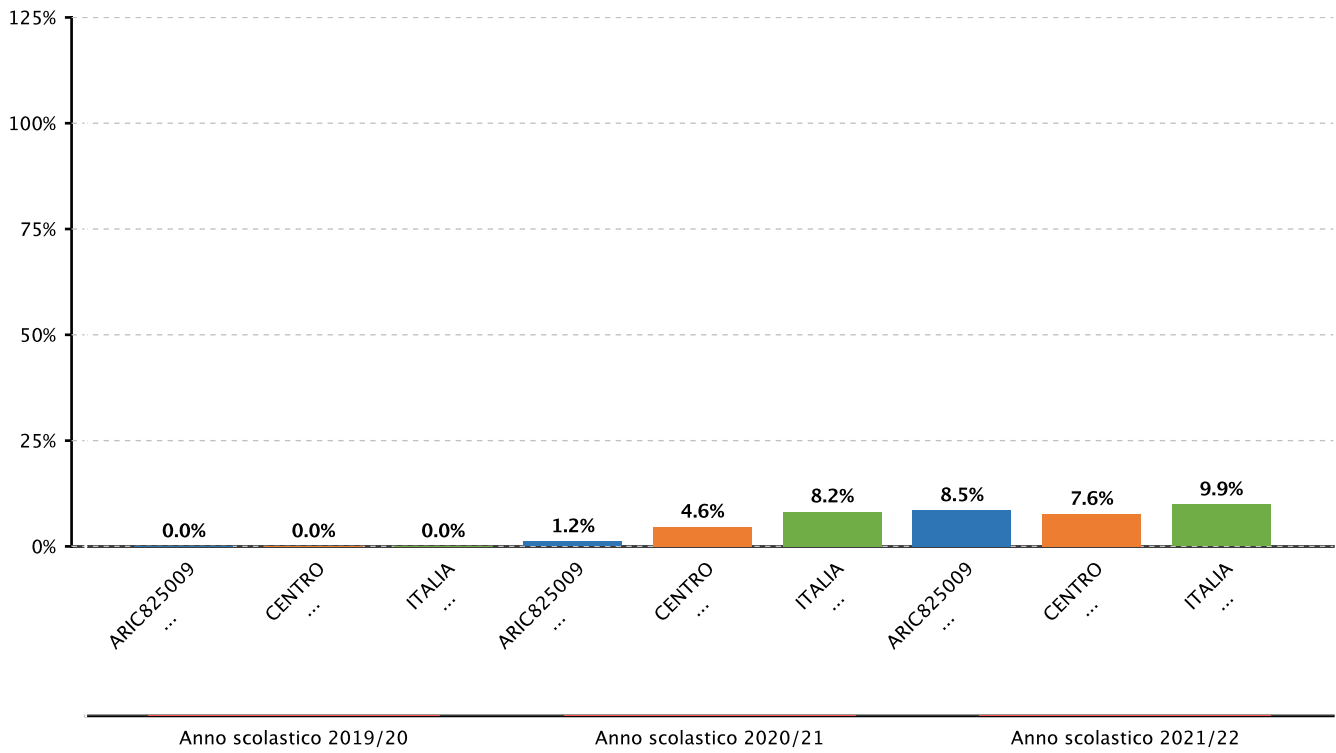


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -  
Fonte INVALSI**



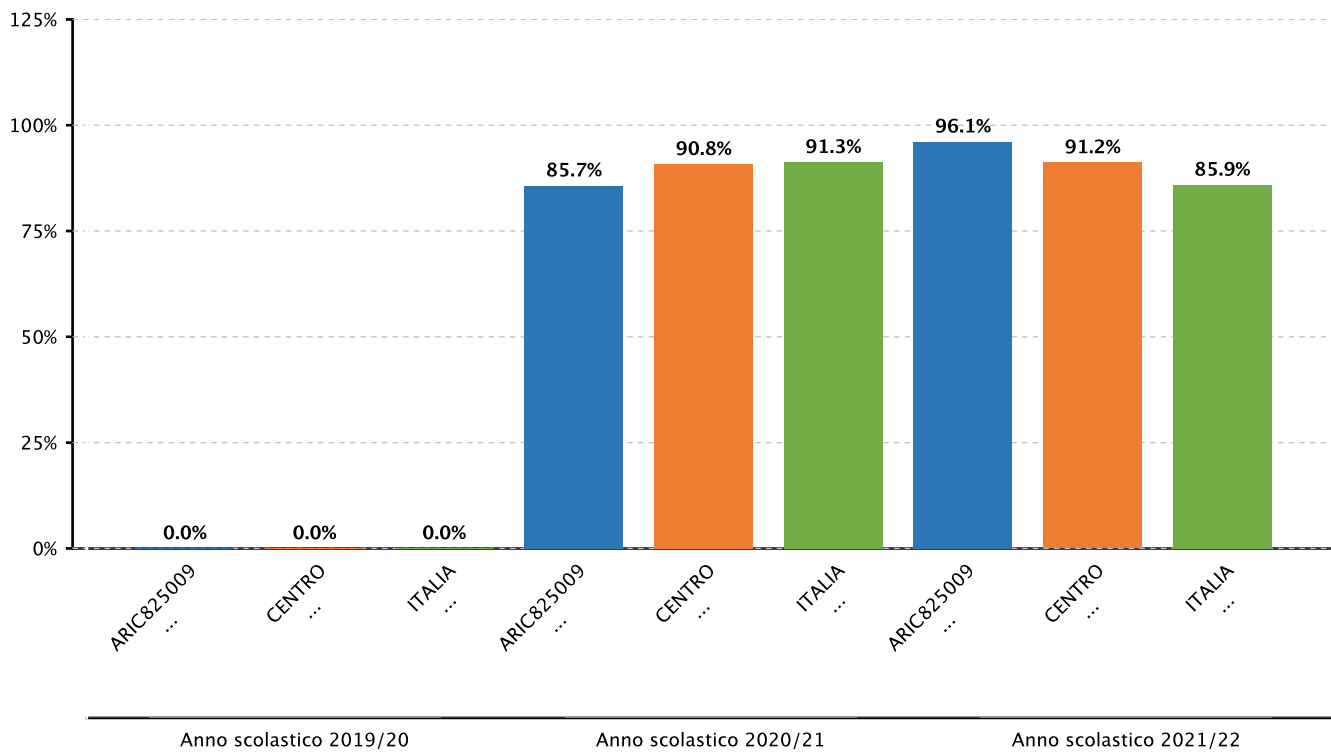


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



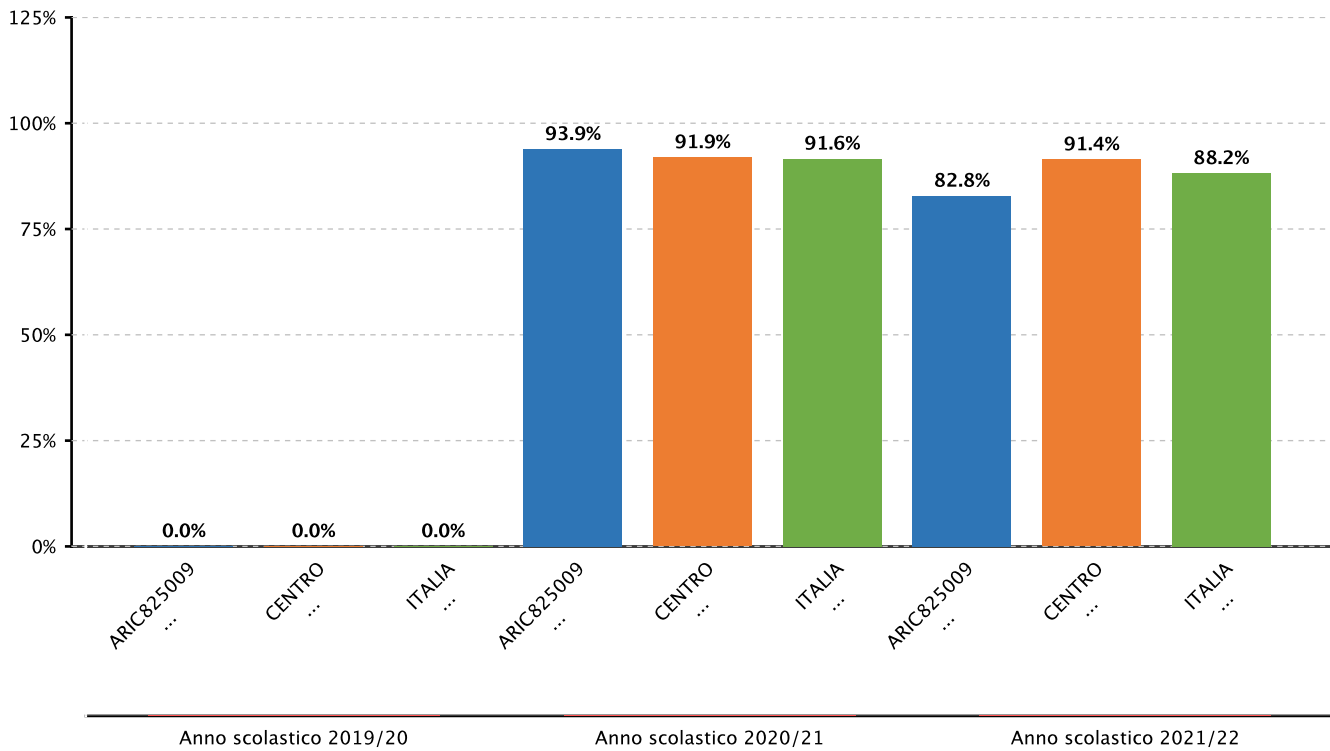


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -**  
Fonte INVALSI



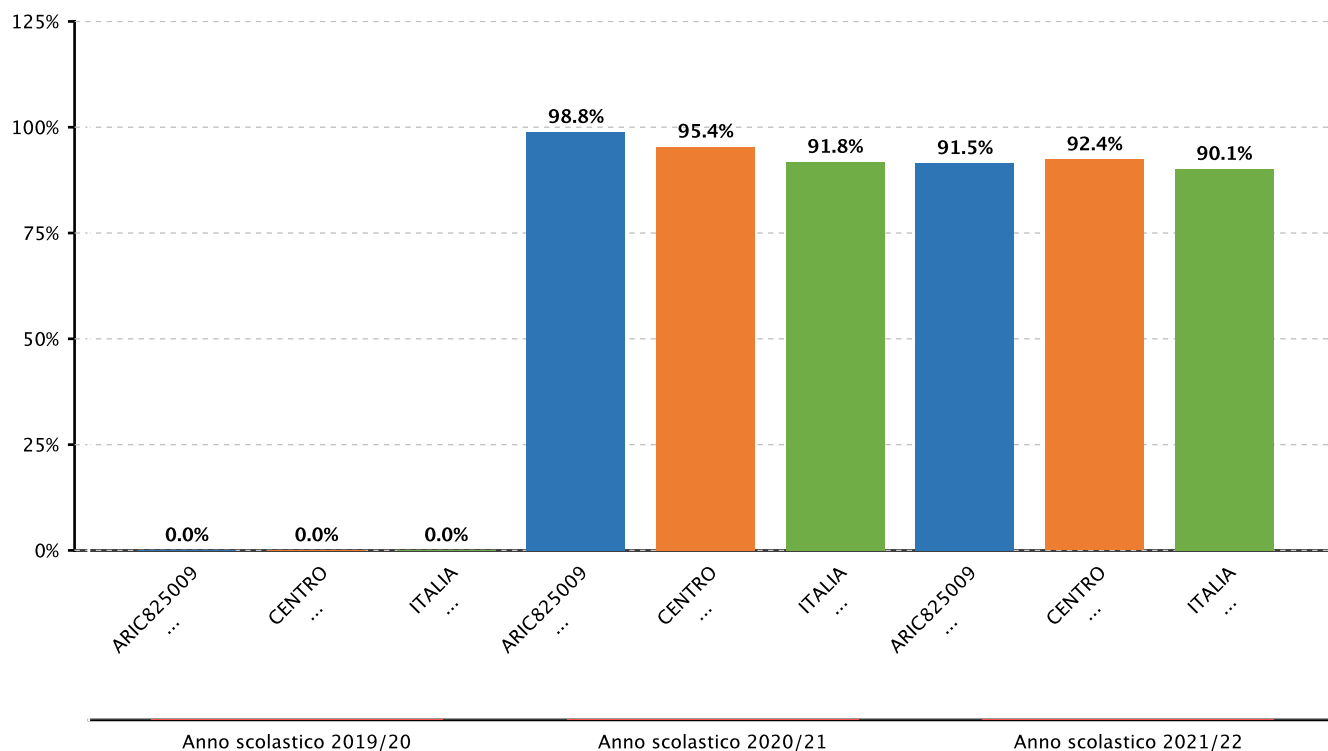


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -**  
Fonte INVALSI





**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
<b>Sopra la media regionale</b>			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
<b>Intorno la media regionale</b>					
<b>Sotto la media regionale</b>					



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

Il nostro Istituto vanta da anni la presenza di un indirizzo musicale con cattedre di violino, pianoforte, flauto traverso e chitarra per le classi della scuola secondaria. Tale peculiarità ha favorito, negli anni, sia l'interessamento e la successiva iscrizione e frequentazione al corso musicale di alunni dei comuni limitrofi, sia una maggiore interazione con il territorio grazie alle iniziative proposte: saggi, concorsi, concerti. I docenti di strumento si occupano inoltre di un progetto continuità e orientamento con la Scuola Primaria. Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria sono attivati progetti musicali anche con la collaborazione di associazioni ed esperti presenti nel territorio. A partire dall'attivazione dell'indirizzo musicale, a. s. 2008/09, l'istituto ha avuto modo di partecipare, sia con allievi in esibizioni singole sia in formazioni cameristiche/orchestrali, a numerose attività, rassegne e concerti. Per la RE.MU.TO. (Rete Toscana Musica) l'orchestra dell'istituto si esibita a Firenze, San Giovanni Valdarno, Scandicci; numerosi allievi si sono classificati in molti concorsi musicali quali il "Piero Zuccotti" di Firenze, il concorso musicale di Scandicci, il "musicando" di Levane, lo "Zingarelli" di Città di Castello (PG) ed altri ancora. Inoltre sono recenti le adesioni alla R.I. S.Va per il settore musica ed alla rete musicale delle scuole della provincia di Arezzo, attraverso le quali i ragazzi avranno altre possibilità di esibizioni pubbliche. Da sempre attento alle nuove tecnologie anche musicali, l'Istituto può offrire agli alunni molti spunti di lavoro attraverso il materiale a disposizione nell'"Atelier musicale": un set completo di attrezzature sia per esibizioni dal vivo sia per registrazioni (vari microfoni sia dinamici che a condensatore, scheda audio, mixer, diffusori, licenza della Digital Audio Workstation "Cubase" ecc), 5 postazioni complete di PC con accesso ad Internet, tastiera MIDI e sequencer di scrittura musicale installato ("Finale"), strumenti musicali vari, comprese percussioni e strumentario Orff, in dotazione alla scuola e disponibili per gli allievi. La rete "ARTI AREZZO", costituita da otto scuole a indirizzo musicale della provincia di Arezzo, sta proseguendo il percorso triennale iniziato nell'a. s. 2021/22 focalizzandosi sulle seguenti finalità:

- Promuovere la cultura umanistica e la creatività (nei diversi ambiti artistico-musicale-teatrale-performativo).
- Rafforzare il senso di appartenenza e di identità, valorizzare il patrimonio artistico locale
- Integrare i linguaggi artistici in un'ottica transdisciplinare.

## Risultati raggiunti

La Rete Arti Arezzo, che adotta la didattica del teatro in un'ottica transdisciplinare come approccio per valorizzare un'esperienza artistica trasversale ai diversi linguaggi artistici, da quello musicale, letterario, alle arti dello spettacolo (scenico-tecnico) e architettonico, in cui si coniugano sapere artistico e cultura umanistica, ha come punto centrale l'orchestra composta da alunni del Liceo musicale e delle varie SMIM, con la finalità di creare ed esibirsi una performance che verrà replicata nei vari teatri del territorio. L'intento del progetto è duplice:

- progettare da un lato laboratori di educazione all'ascolto per formare gli alunni ad una fruizione critica e consapevole e organizzare, dall'altro, laboratori di produzione in cui gli alunni possano mettersi in gioco in prima persona per sviluppare le diverse competenze pratiche per la creazione di uno spettacolo, anche attraverso la scelta dei testi, adattamento teatrale, scenografia, costumi e luci.
- dall'altro lato 'rivivere il teatro' per accrescere la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, valorizzando i luoghi teatrali dei nostri centri cittadini, teatri storici che hanno svolto nei secoli passati il ruolo di promozione della cultura ma anche di aggregazione sociale nella storia della città. La nostra scuola in particolare, unitamente alla scuola ad indirizzo musicale "Masaccio" di San Giovanni V.no. sta collaborando al suddetto progetto, oltre che con la preparazione degli alunni coinvolti in orchestra, alla delicata realizzazione del testo guidati e supportati dell'associazione Teatrango di Bucine. Il progetto R.I.S.Va in Musica sulle note del futuro con durata triennale ha visto l'unione di numerosi



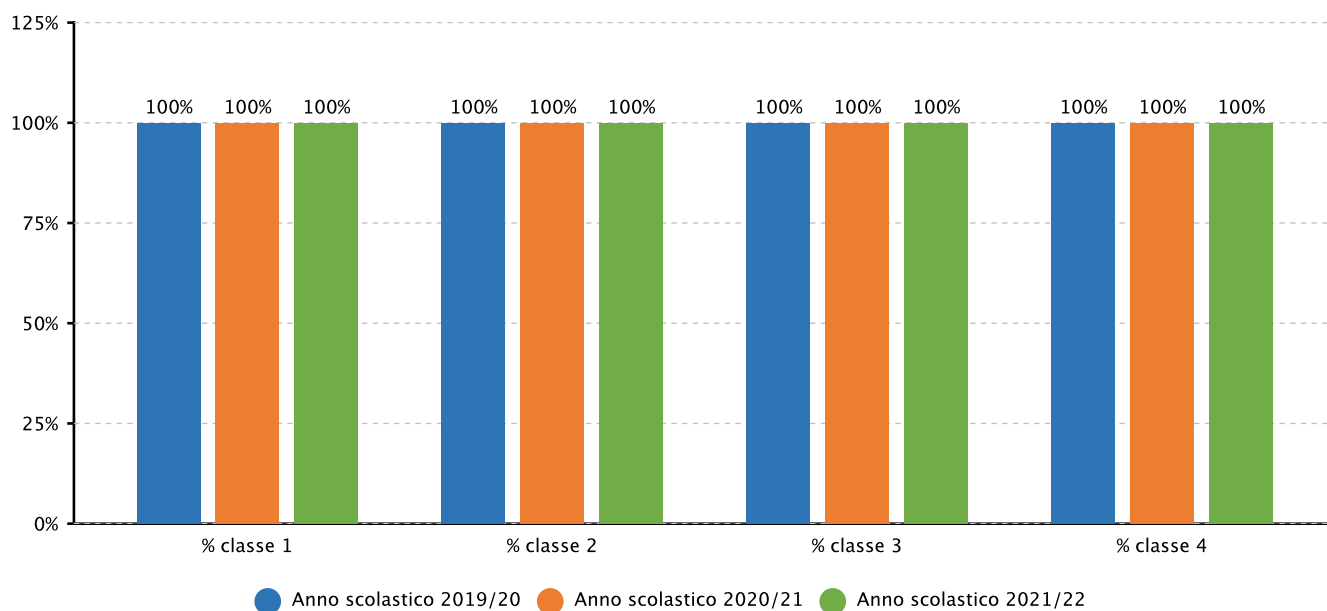
alunni provenienti da ben diciassette Scuole del Valdarno, fra cui gli alunni dell'Istituto comprensivo di Bucine, per la realizzazione del "Coro e Ensemble Orchestrale Valdarnese", i quali hanno debuttato il 18 giugno 2022 con il concerto di fine anno scolastico. Sul palco di Piazza Masaccio a San Giovanni V.no, si sono esibiti più di centocinquanta ragazzi, alla presenza dei vari dirigenti scolastici, ai sindaci, al Direttore dell'USR Toscana Ernesto Pellicchia, al responsabile del progetto Toscana Musica Giuseppe Tavanti.

L'ensemble orchestrale si è esibito nuovamente in Piazza Duomo a Firenze il 27 settembre 2022, mentre il prossimo concerto sarà il 22 ottobre 2022 alla rassegna "Cori in circolo" ad Arezzo.

Gli alunni del nostro Istituto si sono contraddistinti, per la serietà e la costanza con cui hanno affrontato le prove per la preparazione dei brani musicali, preparati prima in classe con i rispettivi insegnanti di strumento, i quali li hanno sostenuti con la loro presenza anche durante le prove che si sono svolte ogni sabato pomeriggio.

## Evidenze

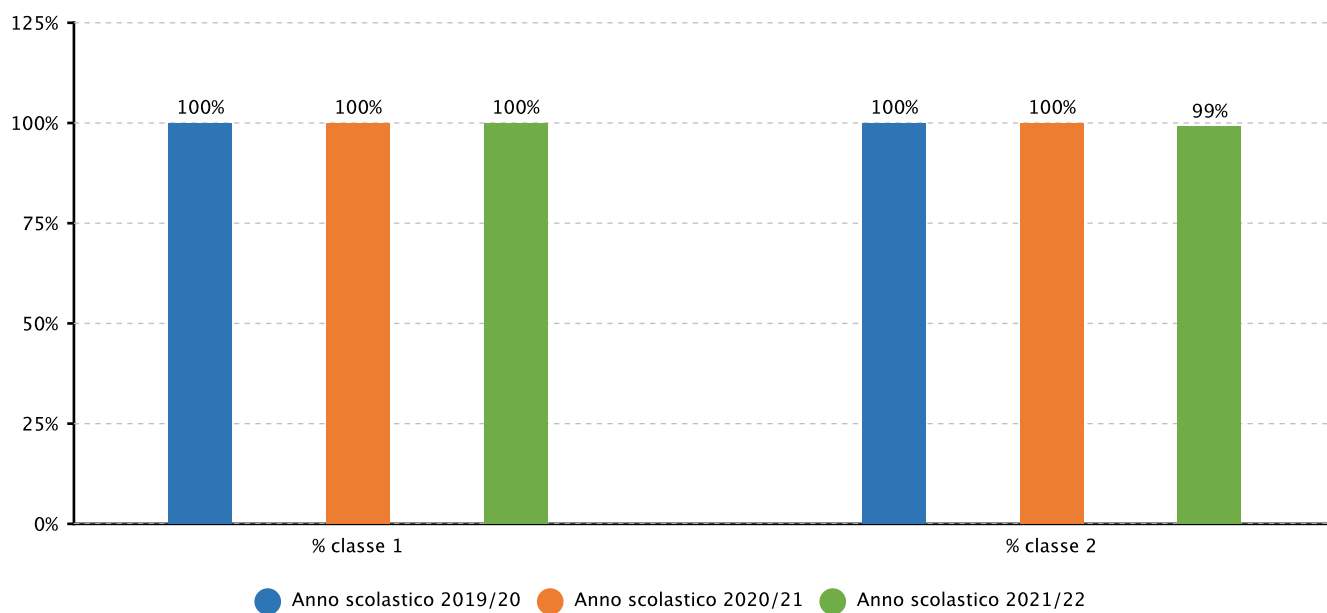
### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



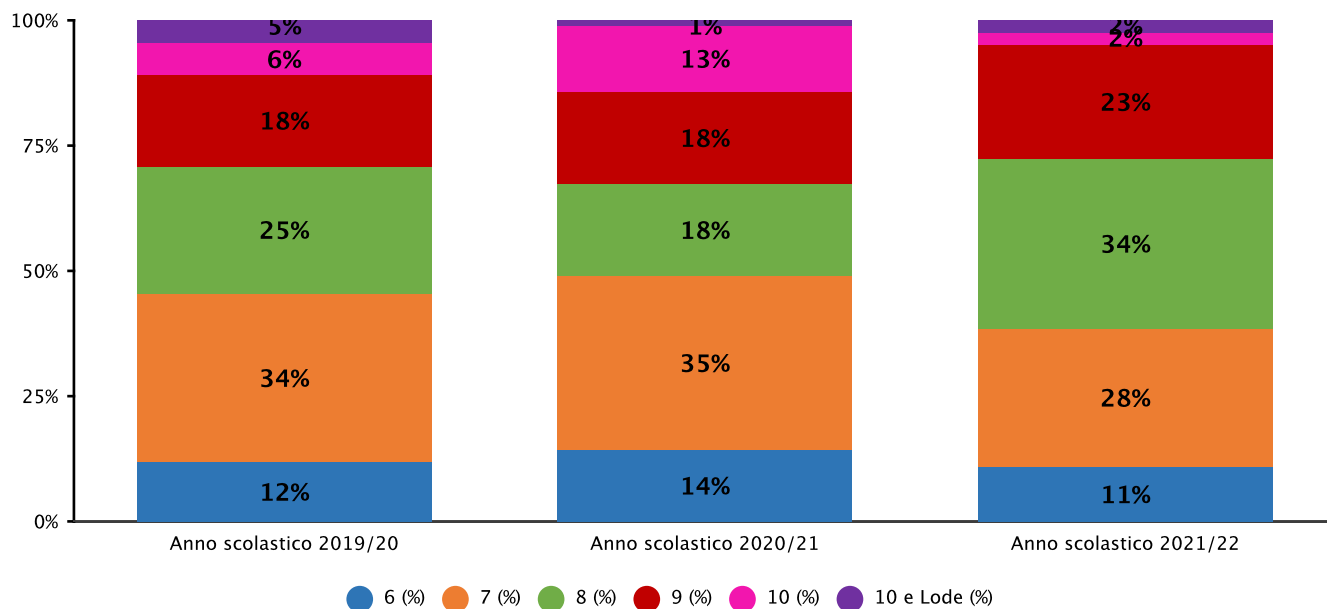




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

ConcorsoZuccottiFirenze.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

Il progetto Educazione alla legalità si è posto come obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della legalità, sollecitando nei giovani studenti, la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza civile ed una cittadinanza attiva e responsabile.

- Polizia Postale di Arezzo, rivolto alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tematiche: sicurezza e insidie del web, utilizzo corretto dei social.

- Polizia Statale di Montevarchi, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tematiche: uso consapevole dei social e insidie del web.

- Gruppo Carabinieri Forestale di Arezzo, rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e alle classi quinte della Scuola Primaria.

Tematiche: l'educazione alla legalità ambientale, rispetto della biodiversità e conoscenza delle leggi della natura.

- Polizia Municipale, Educazione Stradale rivolto ai bambini dell'ultima sezione dell'Infanzia e alle classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria. Il progetto promuove la cultura dell'educazione stradale con l'obiettivo di mettere i giovani cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nella circolazione stradale e ad insegnare loro a muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

## Risultati raggiunti

La finalità del progetto sono state di diffondere e attuare quotidianamente, negli alunni, comportamenti sensibili alla legalità quali:

- il rispetto delle regole scolastiche e sociali;
- il rispetto e la valorizzazione dei beni pubblici;
- il rispetto per sé stessi e per gli altri;
- educare all'uso consapevole dei social.

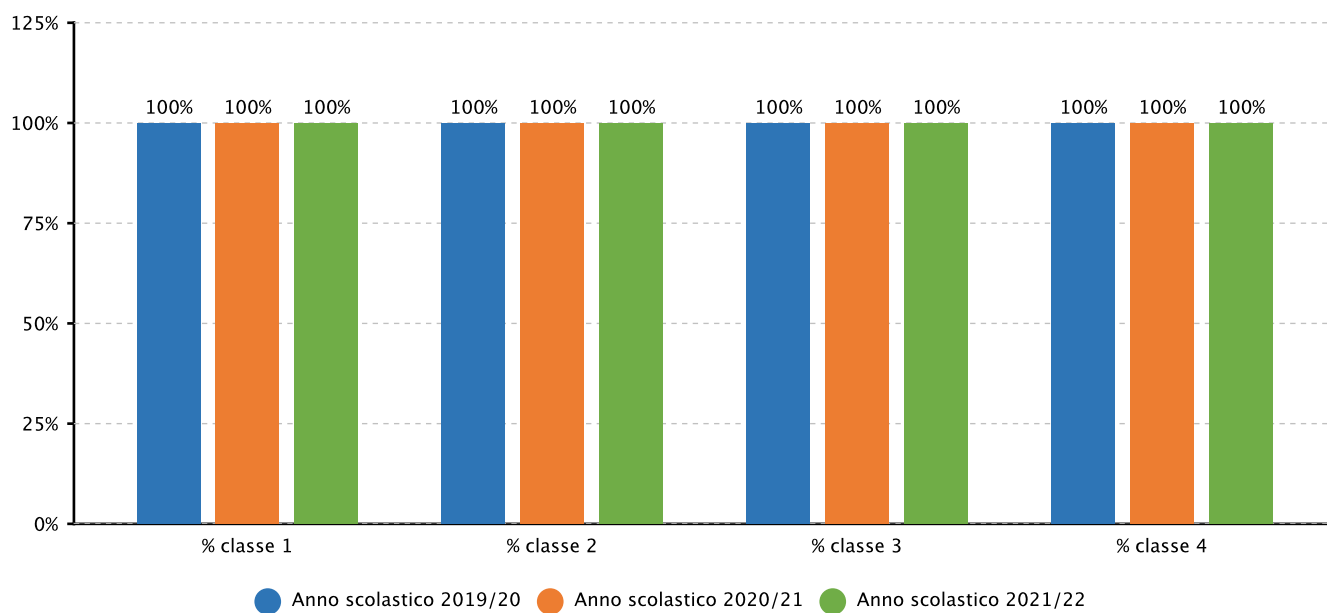
Il progetto, Edustrada - Attività di educazione stradale, si è proposto di:

- accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme che regolano la strada, dei rischi che la strada comporta come pedoni, come ciclisti, come motociclisti o come automobilisti;
- favorire atteggiamenti corretti evitando distrazioni o abitudini sbagliate.

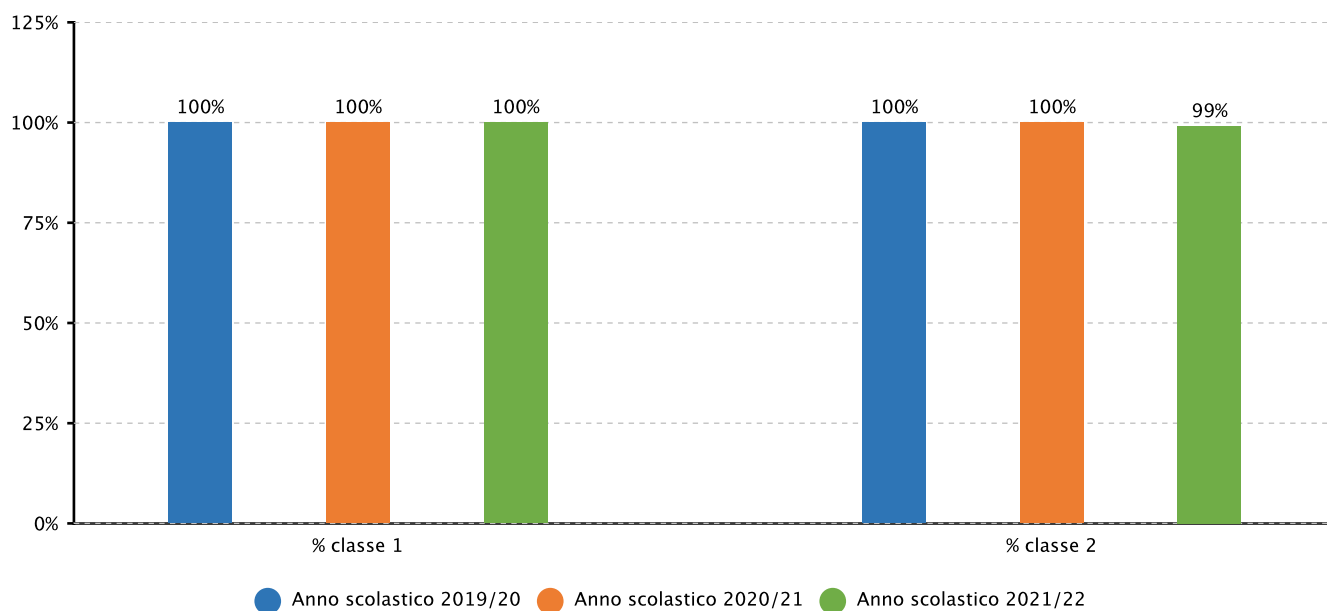
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

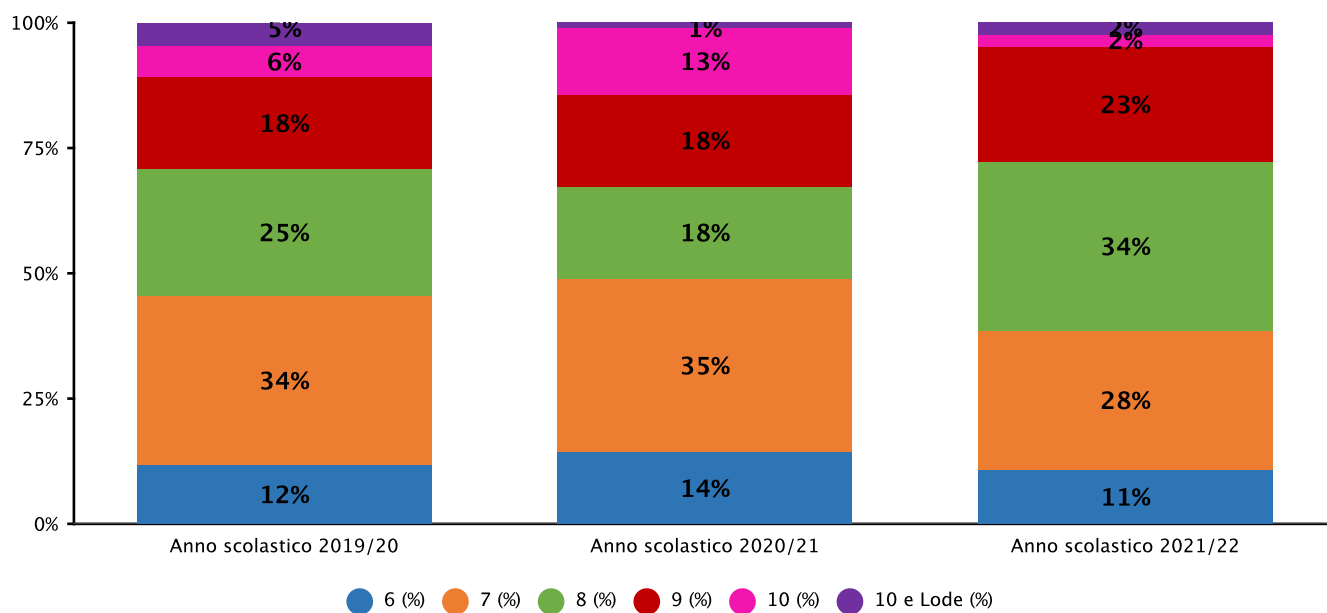


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

MonitoraggioProgettiOffertaFormativa2021-22.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

Il nostro Istituto ha proposto progetti per la tutela della salute e del benessere psico-fisico degli alunni, nell'arco del triennio sono state svolte varie attività nei tre ordini di scuola:

- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado: Orienteering nella scuola, negli spazi limitrofi e in luoghi adatti del territorio comunale
- Attività di Ed. ambientale con la Forestale presso il parco del Casentino.
- Attività motoria in ambiente naturale: Il progetto, ha avuto lo scopo di sostenere il lavoro parallelo della scuola e si è proposto come contributo operativo per la tutela della salute e del benessere psico-fisico degli alunni. Gli alunni hanno avuto la possibilità di praticare attività motoria in ambiente naturale attraverso facili percorsi nelle vicinanze delle scuole dei vari plessi e attraverso l'attività dell'ORIENTEERING. Inoltre, hanno avuto la possibilità di integrare la parte motoria con lezioni di storia, geografia, inglese e scienze.
- L'educazione motoria nella Scuola Primaria ha avuto un grande valore formativo, favorendo il superamento delle difficoltà, lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità motorie, coordinative e la socializzazione. Il nostro Istituto, grazie alla collaborazione con le Società Sportive presenti sul territorio, ai progetti FIGC - FIP- FIPAV, ha offerto agli alunni la possibilità di apprendere nuove e sempre più complesse abilità corporee e motorie con interventi formativi di conoscenza ed avvicinamento alle attività ludico-motorie e ludico-sportive.
- INSIEME SI GIOCA - Classi PRIME-SECONDE-TERZE dell'Istituto.
- SCUOLA ATTIVA KIDS Classi QUARTE -QUINTE dell'Istituto, promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

Il progetto Circomotricità "DANZANDO CON E PER... LA NATURA" rivolto agli alunni della - Scuola dell'Infanzia, partendo dalla corporeità ed espressività interiore ha aiutato i bambini a superare le difficoltà che di volta in volta gli si sono presentate. L'esperienza di vivere l'ambiente circostante sia esso giardino, sezione, orto, erbario... come veicolo delle proprie emozioni è stata una attività stimolante la creatività e la capacità di problem solving.

## Risultati raggiunti

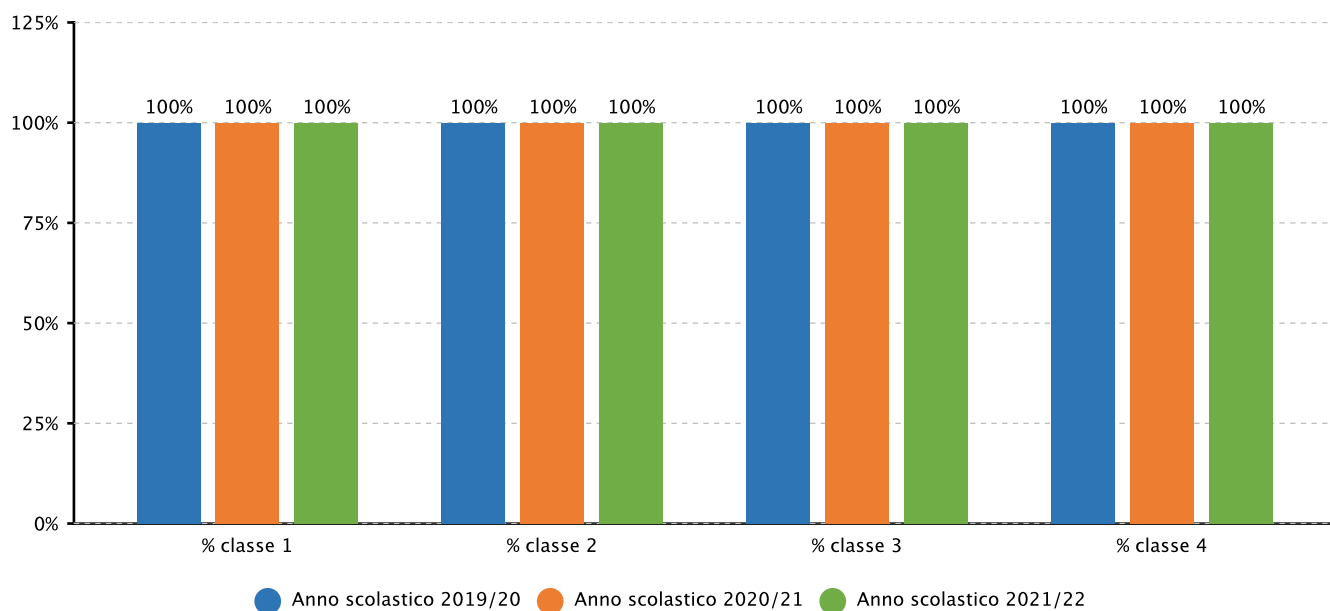
I progetti messi in atto per la Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno promosso negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppato l'educazione al movimento attraverso esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari e a consolidare le competenze disciplinari quali: senso di appartenenza, responsabilità, presa di coscienza di potenzialità e limiti, superamento di fobie, sviluppo delle autonomie.

Gli alunni della Scuola Primaria attraverso i vari progetti di gioco-sport, hanno avuto la possibilità di conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport, utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole, partecipato attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva, riuscendo ad accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. Hanno utilizzato diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc), organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia attraverso il gioco hanno acquisito padronanza dello schema corporeo associato al movimento, riuscendo ad equilibrare la sfera motoria con quella emozionale: la Circomotricità, infatti, è una disciplina che mira ad aiutare il bambino a fronteggiare una situazione nuova, cercando di dare risposte innovative, senza farlo sentire in difficoltà.

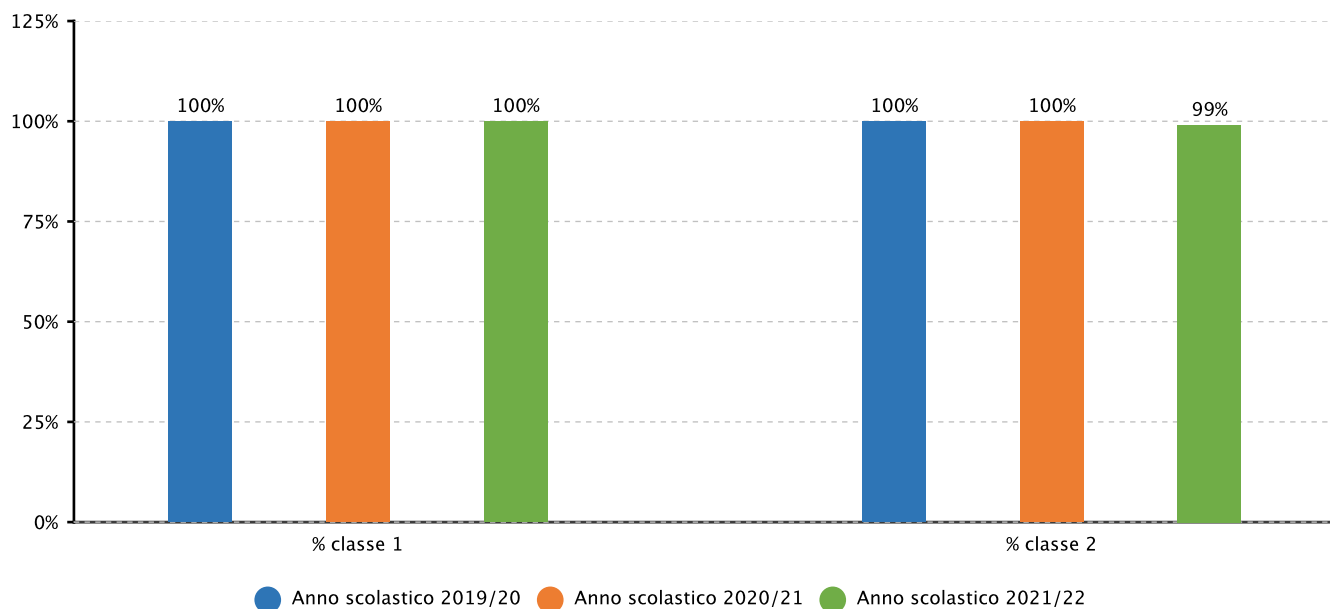


## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

EducazioneMatoria.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Il progetto "Cyber Help", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va, ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

Il progetto si avvale della collaborazione e supervisione del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- formazione docenti;
- formazione degli studenti mediante attività di peer education;
- formazione e informazione rivolta ai genitori.

## Risultati raggiunti

Il Progetto ha fornito ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione, di scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche:

- conoscenze di tipo psico-pedagogiche e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer education;
- strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.

2) Ha favorito negli studenti, attraverso percorsi di peer education, lo sviluppo di:

- consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri;
- strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze;
- conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo sicuro e responsabile della rete.

3) Ha fornito ai genitori:

- informazioni su tutte le attività e iniziative intraprese dalle scuole della R.I.S.Va;
- conoscenze sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli;
- strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete.

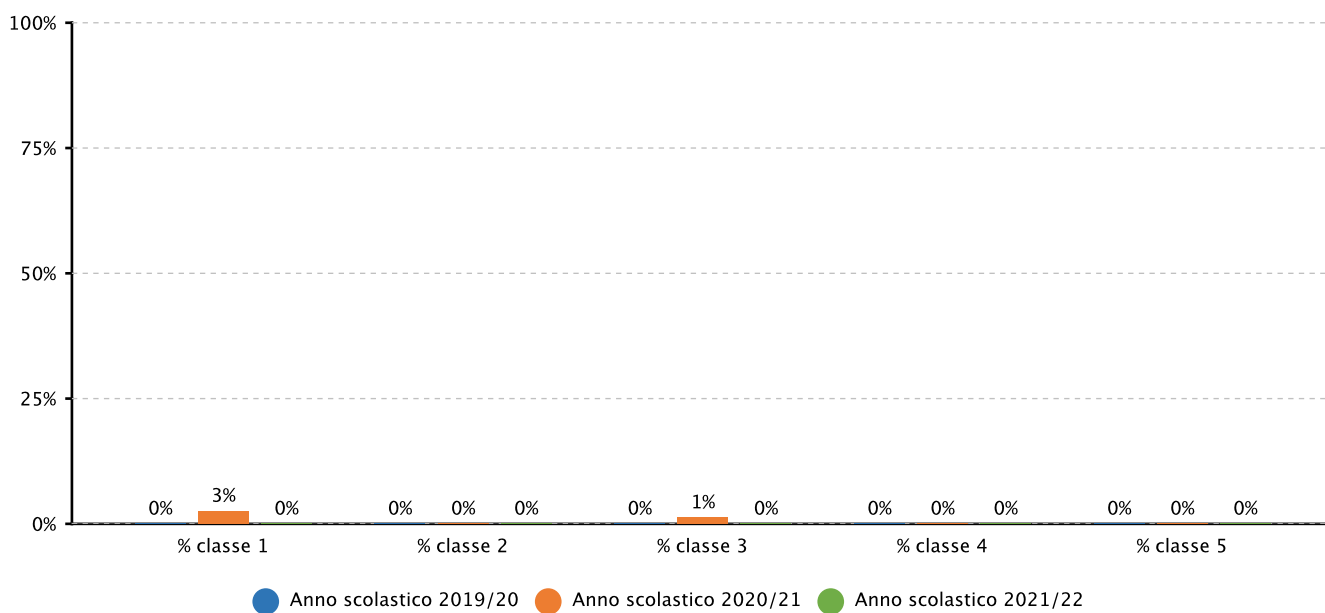
Il Collegio Docenti del 26 ottobre 2018 all'unanimità ha approvato con Delibera n. 12- a.s. 2018/19 il protocollo di gestione dei casi allegato al PTOF.

Inoltre, dall'a.s.2020/2021 il nostro Istituto è divenuto scuola capo fila della Rete Cyber Help della R.I.S. Va.

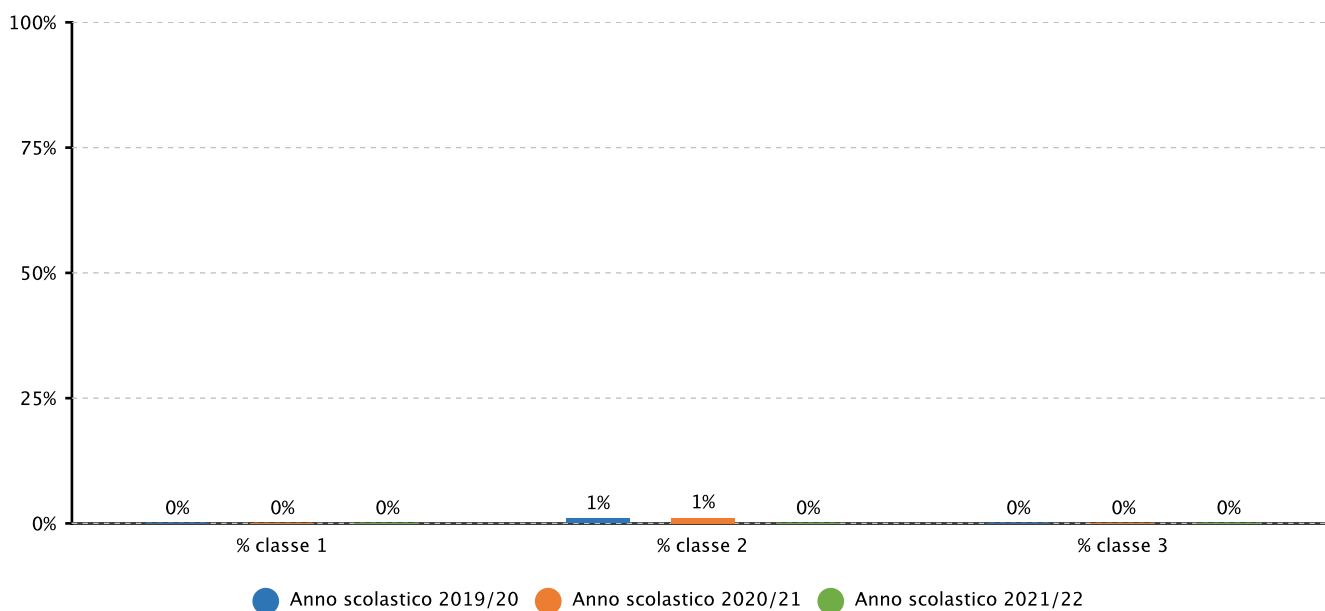
## Evidenze



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



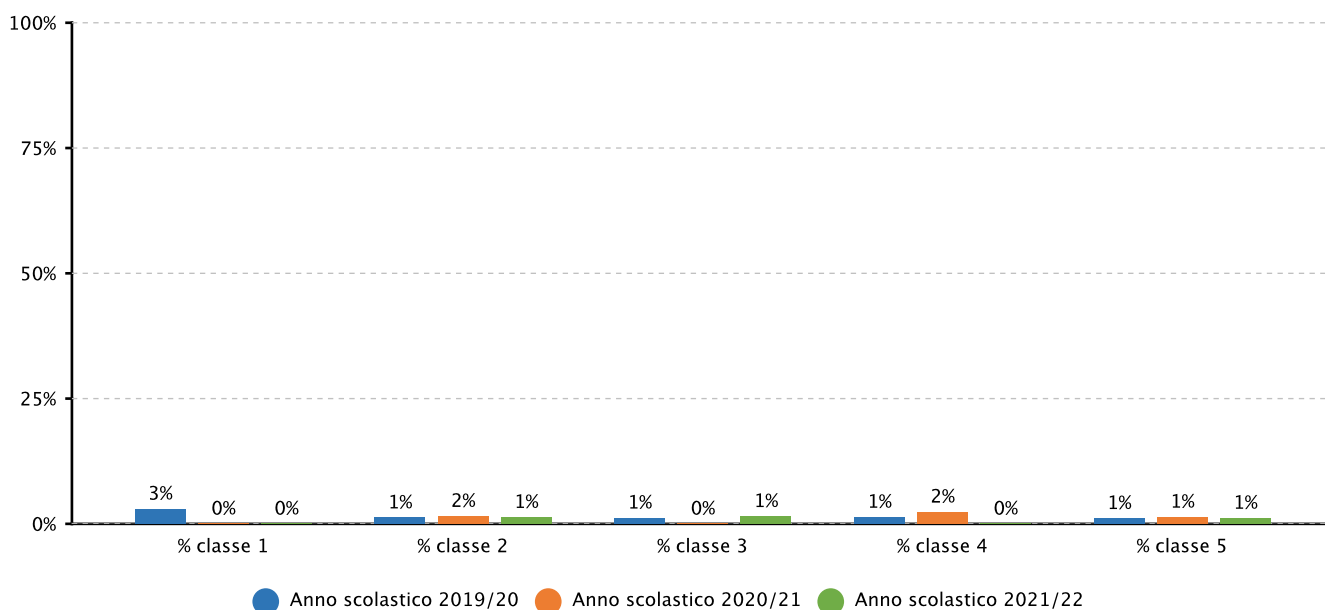
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



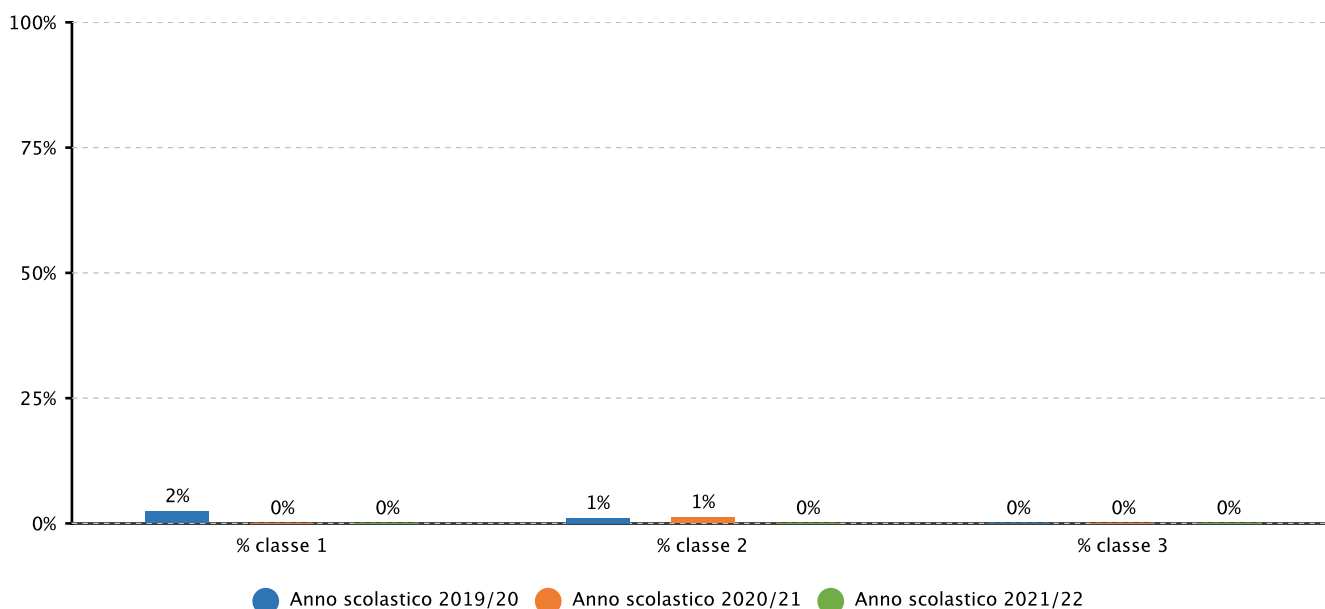




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

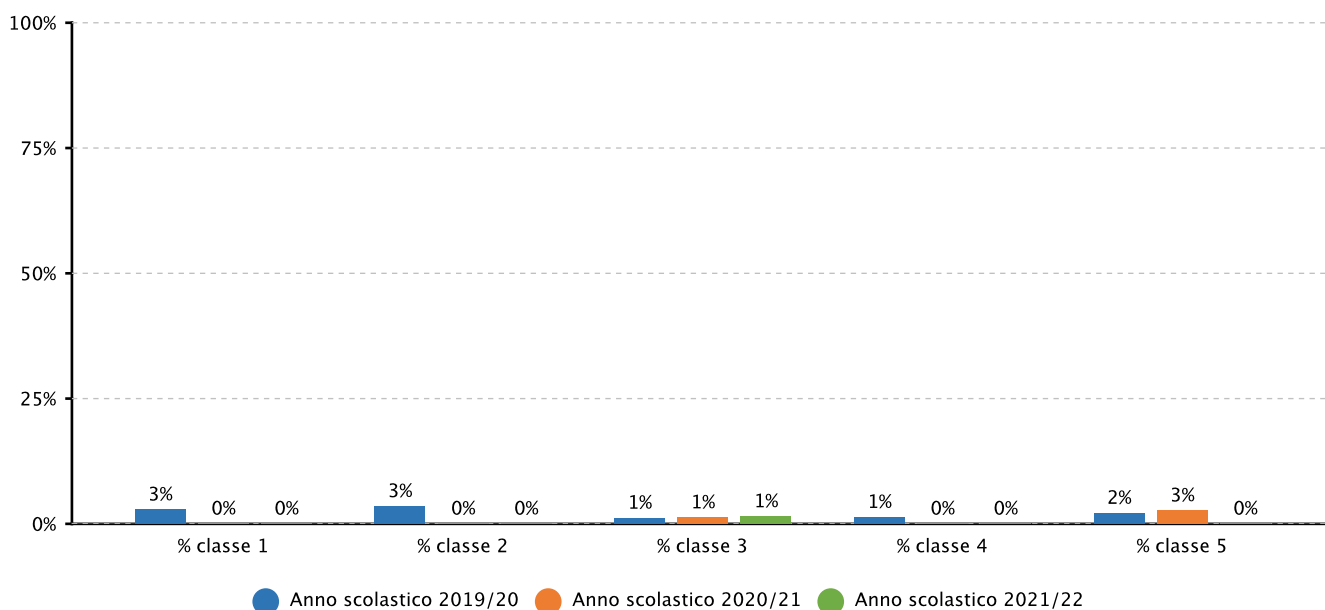


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

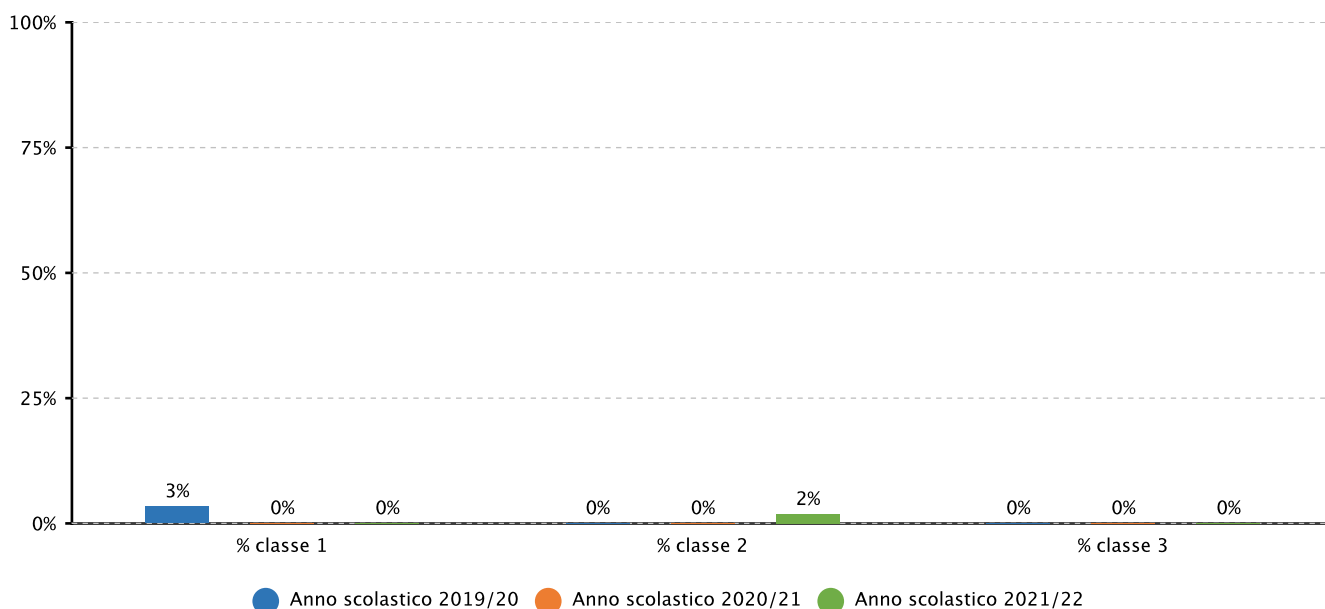




**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

MonitoraggioProgettoR.I.S.VaCyberHelp!.zip



## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Attività svolte

Nel nostro Istituto sono presenti alcuni alunni di origine straniera, di classi ed età diverse, che non hanno ancora sviluppato una padronanza della lingua italiana che possa garantire loro una comunicazione efficace con coetanei e adulti, e/o una gestione autonoma dello studio. Per questo motivo, partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli apprendenti, i docenti, coinvolti nel progetto, hanno proposto agli alunni in questione attività personalizzate di ricezione e produzione orale e scritta che consentano loro di migliorare la conoscenza della lingua italiana e le competenze legate al suo utilizzo. Il progetto si è posto come obiettivo di far apprendere le conoscenze di base della lingua italiana per comunicare e di rafforzare il livello di lingua appreso da studenti che hanno già avuto un primo approccio con l'italiano, in modo da essere autonomi nella vita scolastica ed in quella di ogni giorno; ampliando le conoscenze acquisite con attività in piccolo gruppo e di role-playing.

## Risultati raggiunti

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado il progetto di L2 ha avuto il fine di facilitare la piena integrazione e il successo scolastico di alunni le cui conoscenze e competenze nella lingua italiana risultano da sviluppare e/o consolidare.

- Aiutare gli alunni destinatari del progetto a migliorare le loro abilità comunicative interpersonali di base (BICS – Basic Interpersonal Communication Skills) e quelle necessarie alla lingua per lo studio (CALP – Cognitive Academic Language Proficiency)
- (J. Cummins 2000);
- fornire strumenti per promuovere una migliore integrazione nel gruppo-classe e nei gruppi tra pari;
- facilitare il successo scolastico degli apprendenti;
- accrescere la loro motivazione;
- promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e civiche, interpersonali, di spirito di iniziativa e imprenditorialità e di consapevolezza ed espressione culturale;
- guidare gli alunni nell'imparare ad imparare;
- favorire il loro benessere all'interno della comunità scolastica;
- evitare la dispersione scolastica.

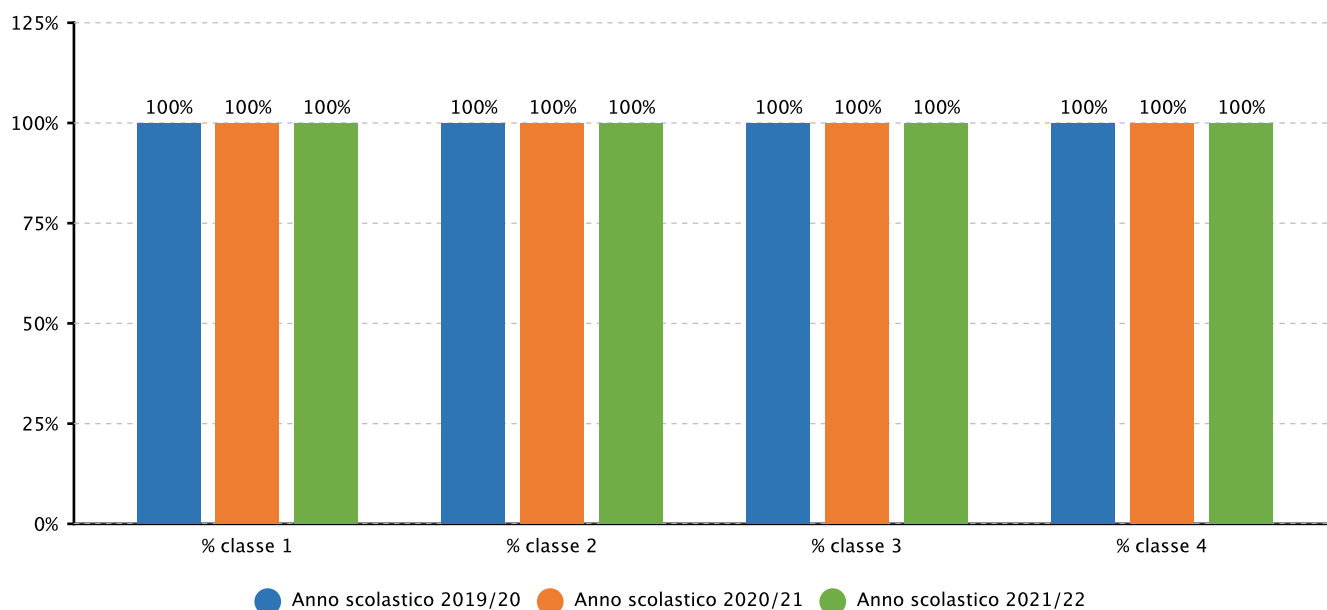
Scuola Primaria Obiettivi specifici:

- Aumentare la capacità di ascolto della lingua italiana;
- Sviluppare e implementare il bagaglio lessicale;
- Comprendere e produrre testi;
- Comunicare e condividere le proprie attività di routine quotidiana relative alla vita scolastica, familiare e amicale;
- Facilitare la lettura e la scrittura. Le conoscenze acquisite ricadranno positivamente sulla vita di ogni giorno degli alunni, sia fuori che dentro la scuola; rinsalderanno la loro autostima e li faranno sentire parte del loro gruppo classe.

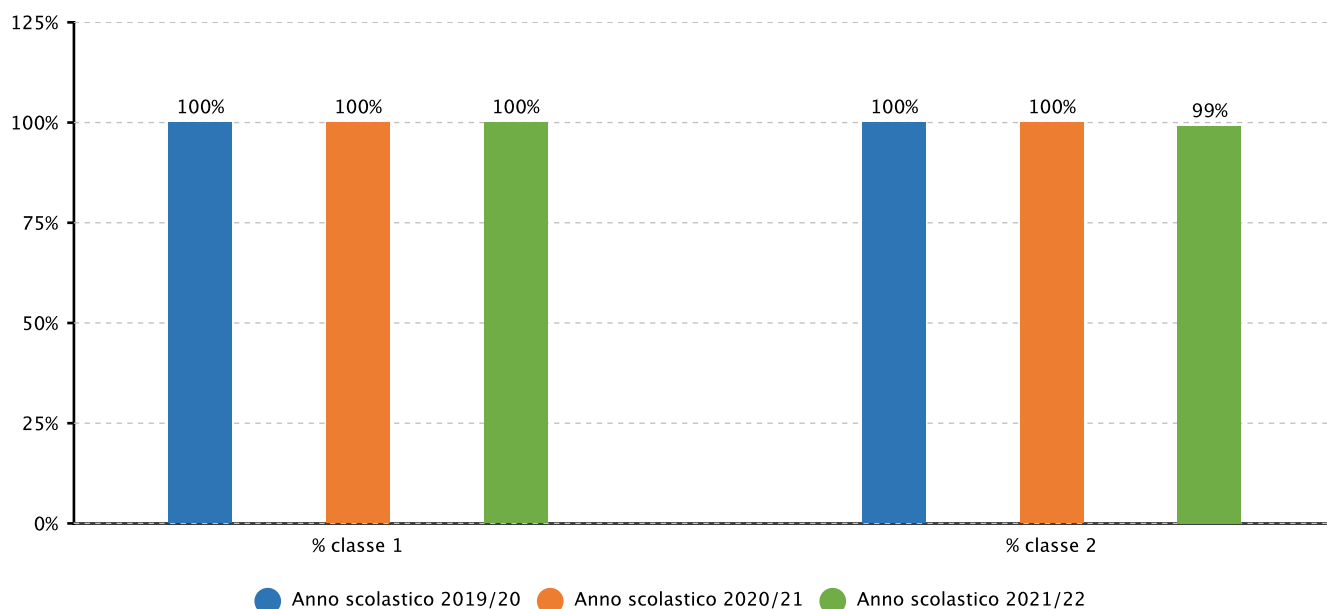
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

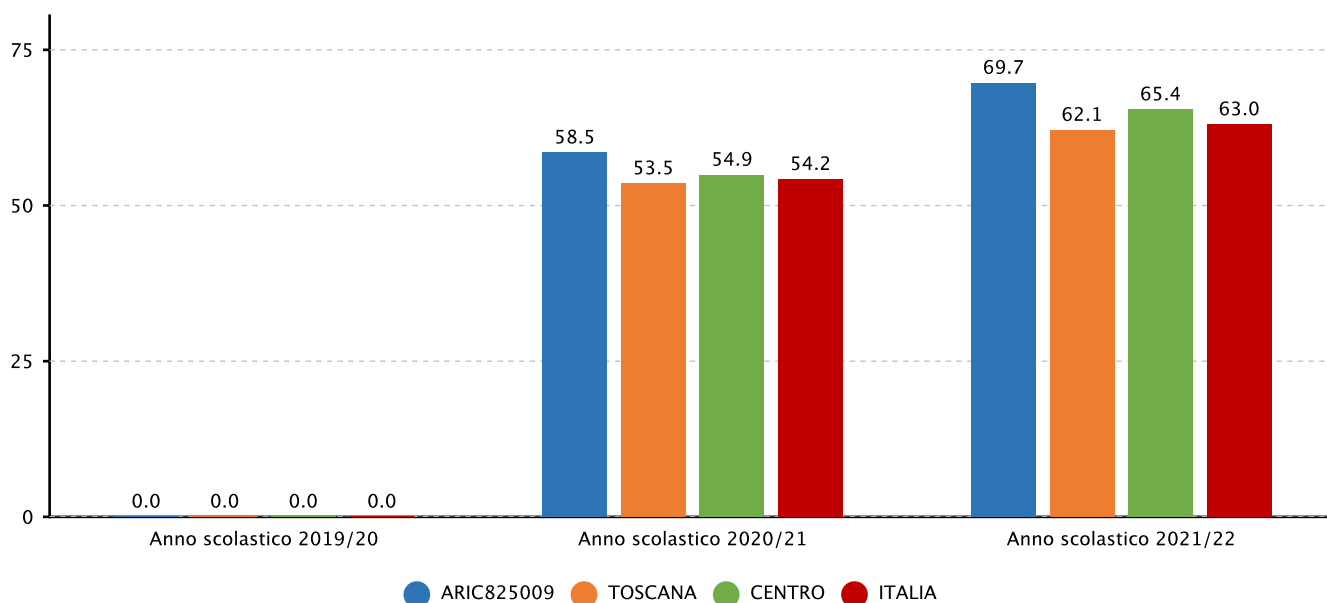


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

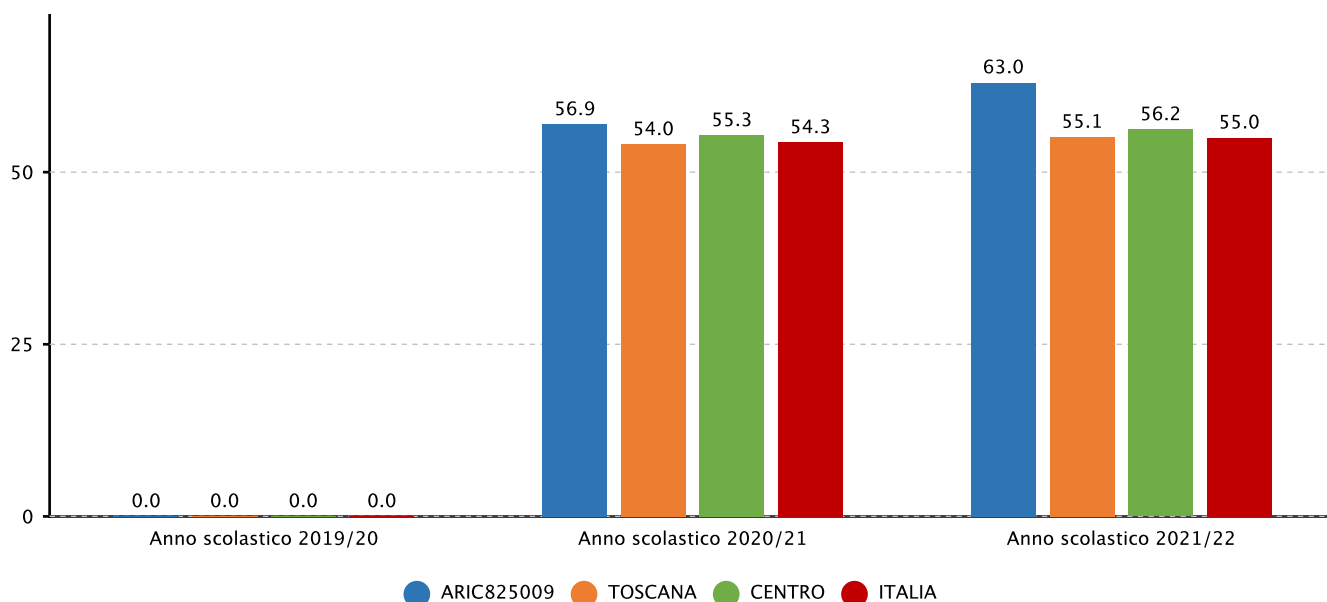




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

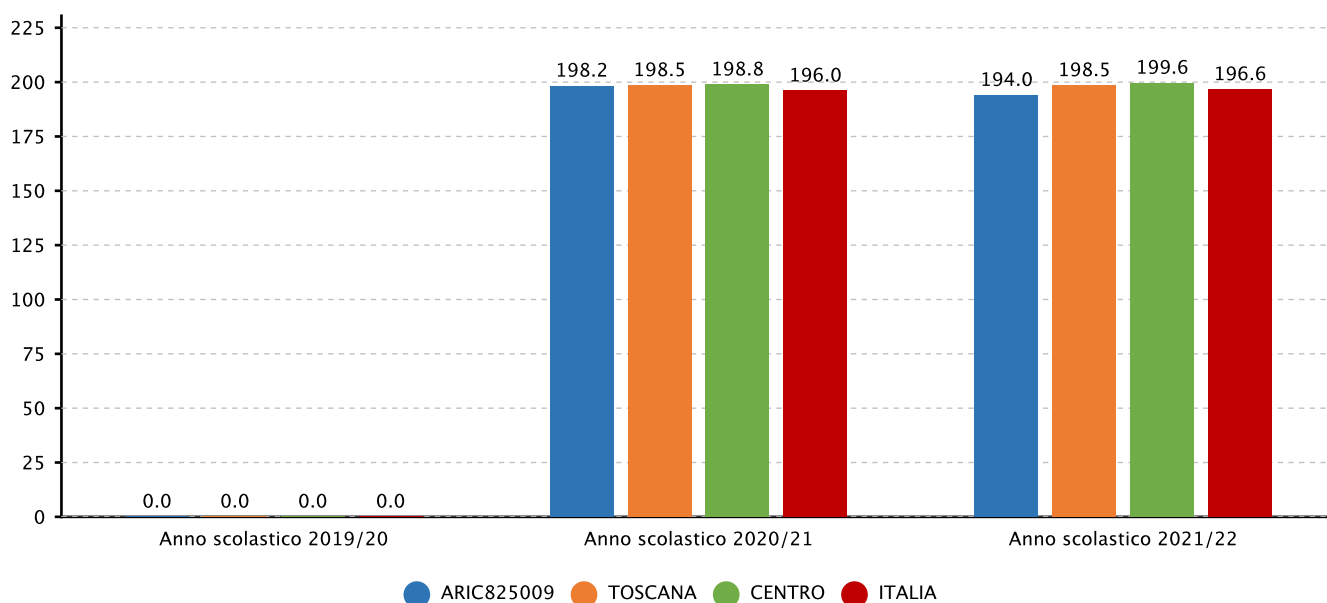


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

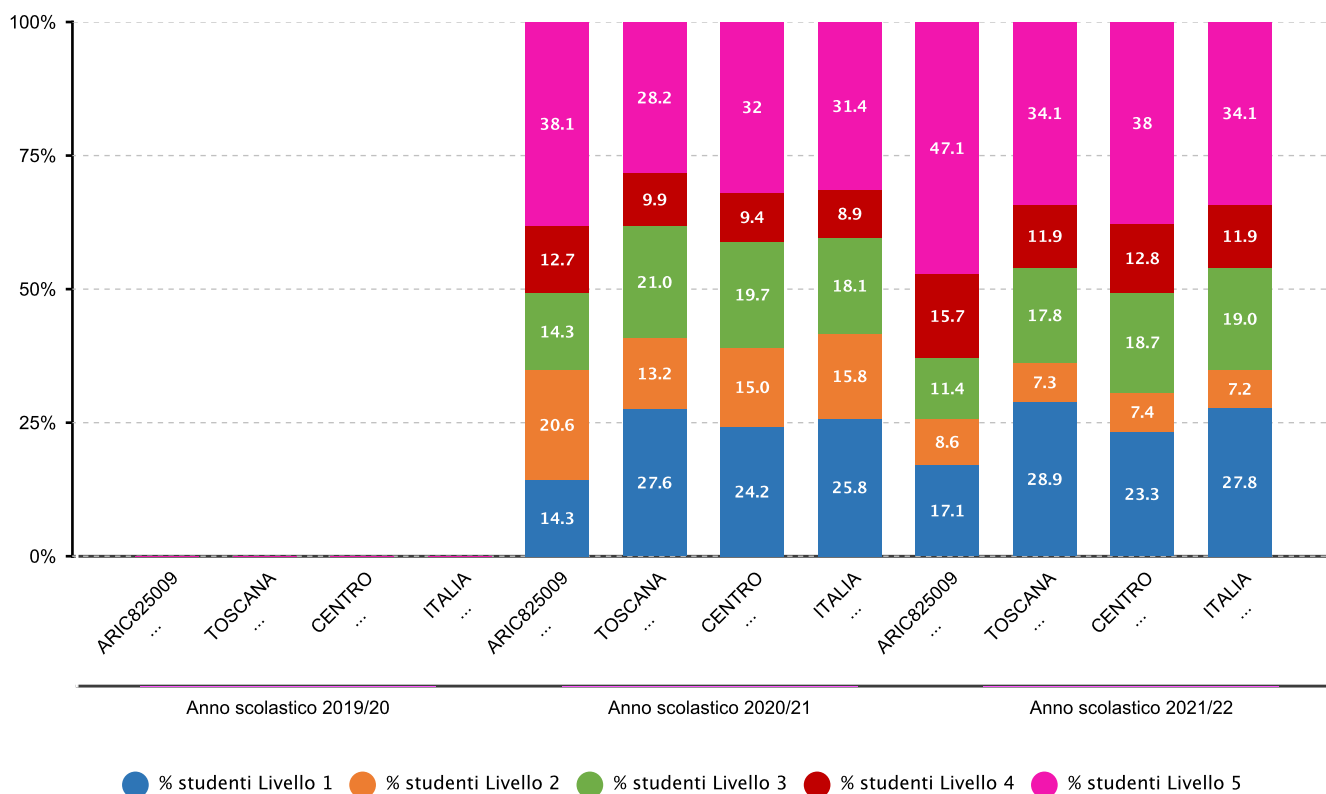




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

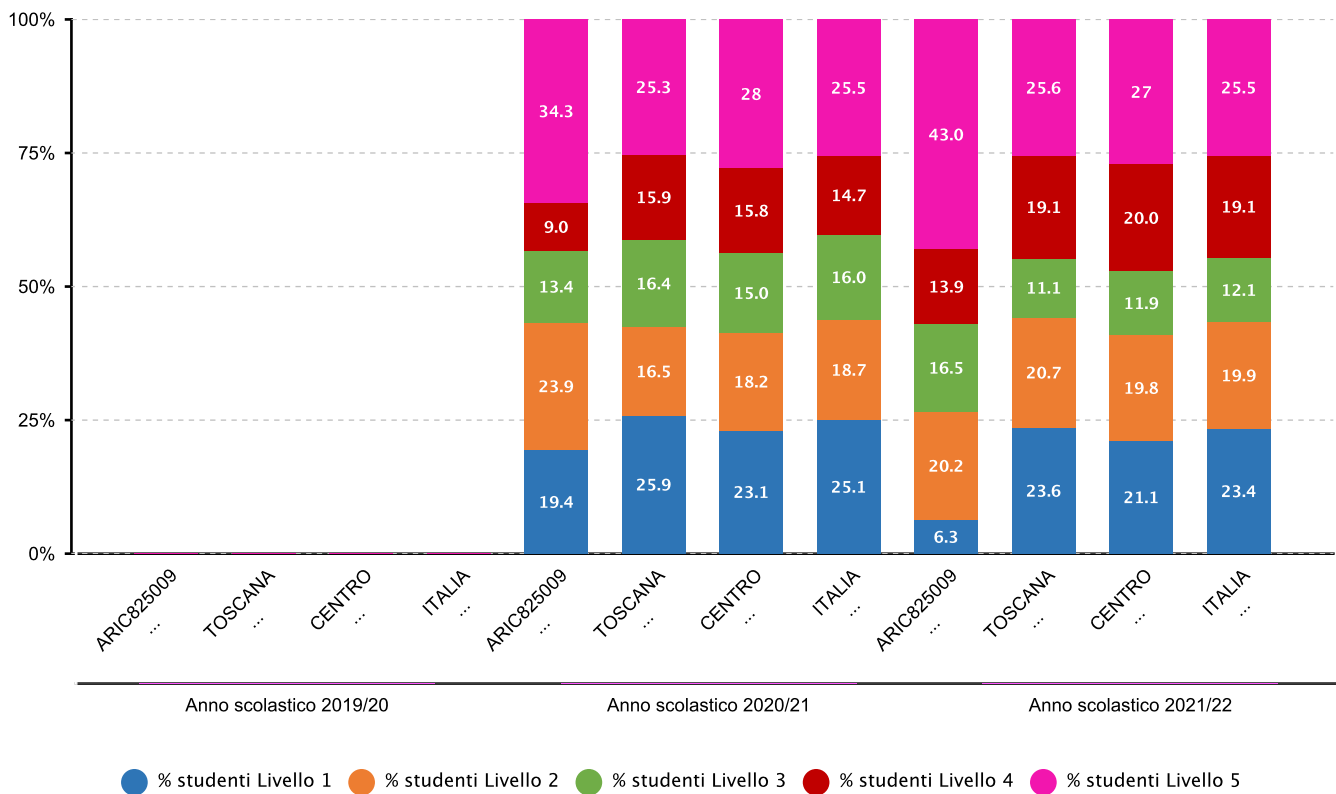


**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



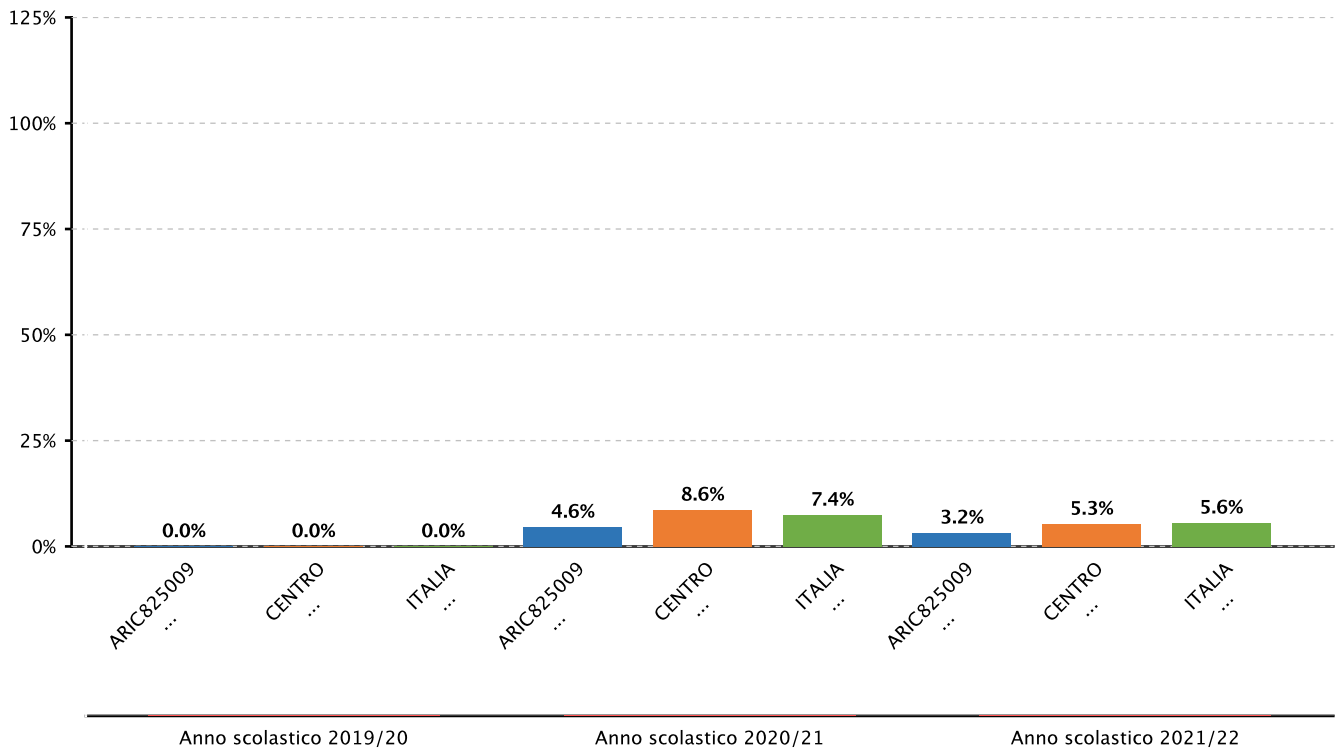


**2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**





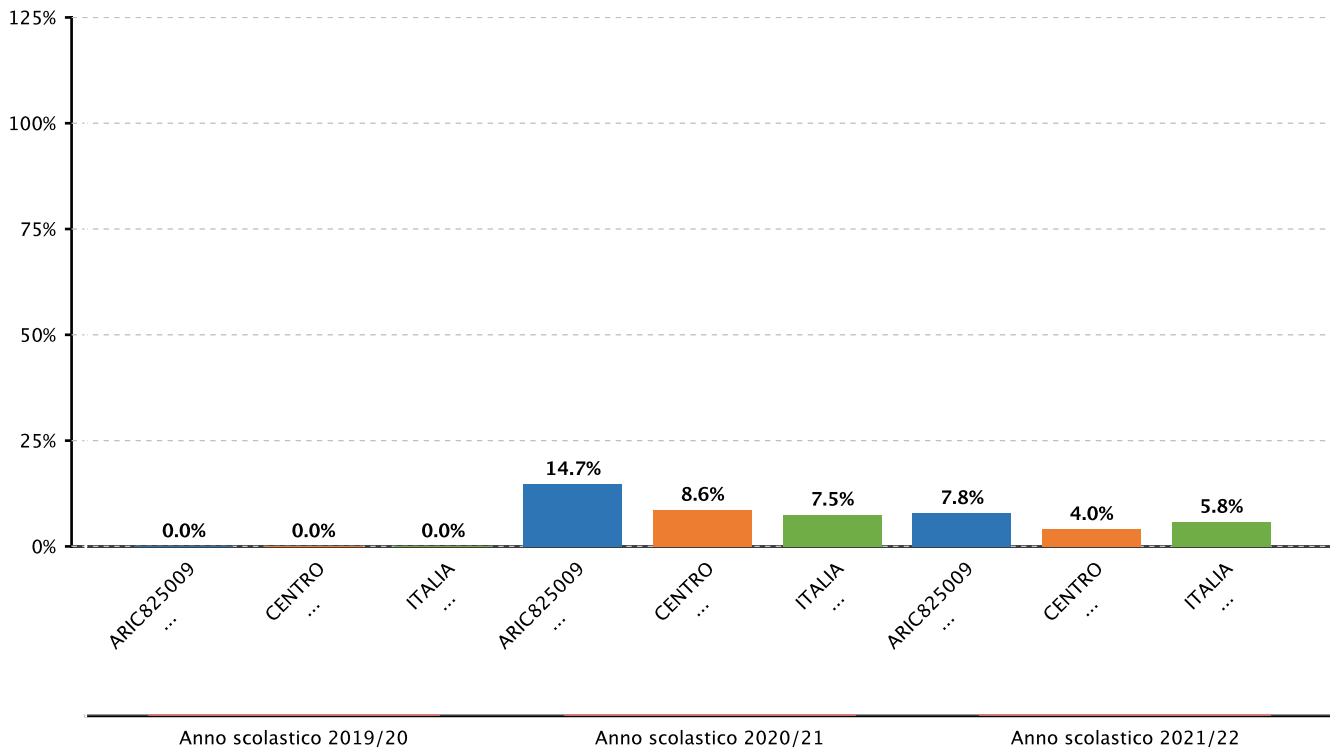
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**





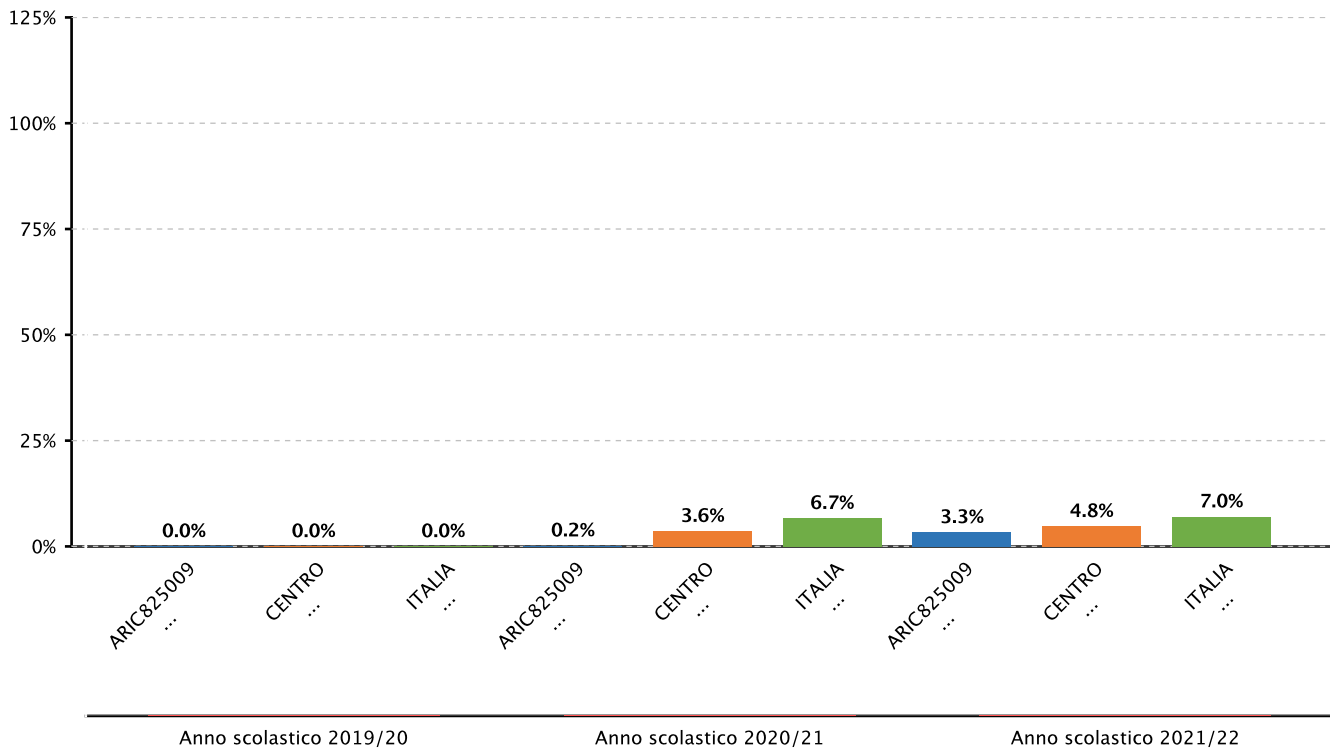


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



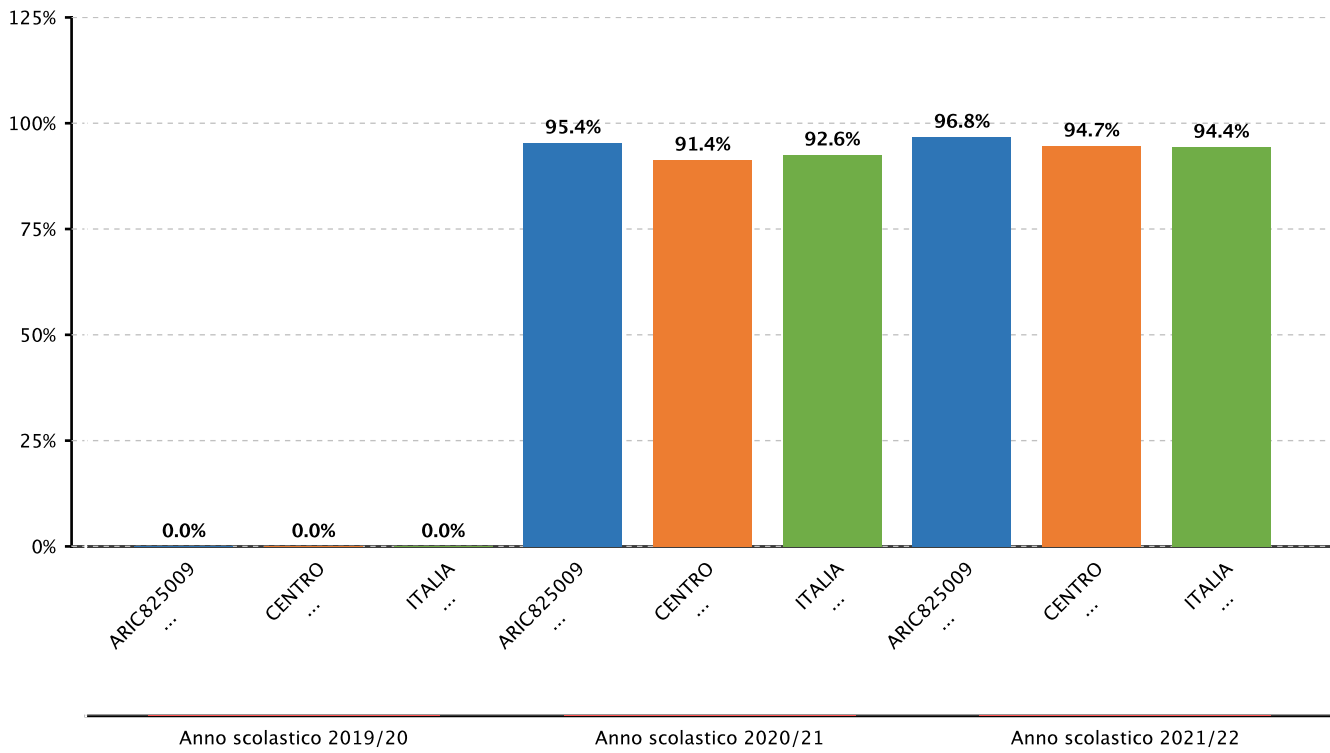


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



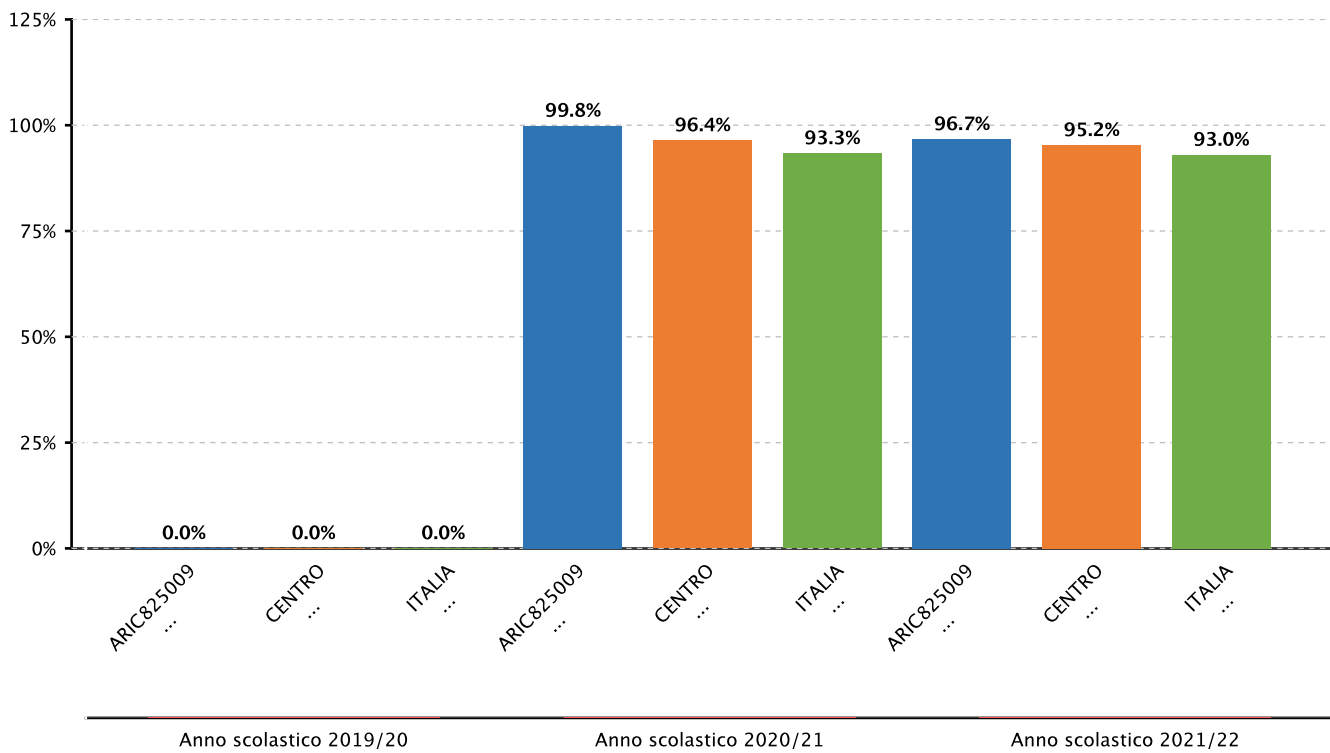


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -**  
Fonte INVALSI



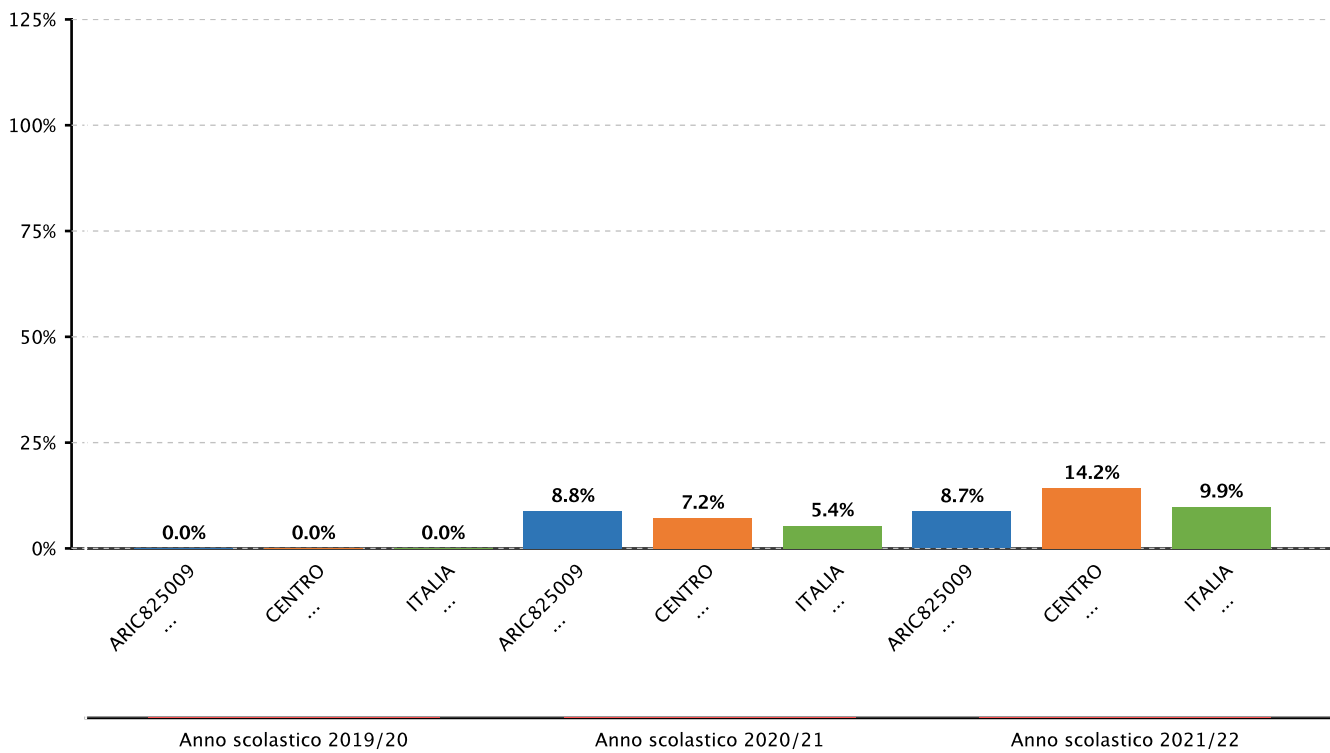


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**





**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA -  
Fonte INVALSI**



**Documento allegato**

MonitoraggioFormazioneDocenti2019-20.zip



## Prospettive di sviluppo

Con la Rendicontazione Sociale del triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 l'Istituto Comprensivo di Bucine avvia il processo di valutazione e comunicazione delle azioni formative intraprese, dei risultati ottenuti e degli effetti prodotti. Questo percorso ha come fine la sperimentazione di uno strumento che renda più trasparenti e leggibili alla comunità locale i processi attivati e i risultati raggiunti, nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione degli aspetti distintivi del nostro Istituto scolastico, per consolidare il dialogo intrapreso con gli stakeholder attraverso un sistema integrato di relazioni e di reciproca fiducia.

Durante questo triennio, la vision e la mission della scuola si sono posti come obiettivi quelli di:

- adeguare le strategie di insegnamento e gestione delle classi ai cambiamenti normativi e sociali in atto e tenendo conto dei bisogni e delle peculiarità degli studenti;
- favorire i processi di inclusione tramite percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, attraverso una attività di orientamento efficace, capace di promuovere anche l'autovalutazione, in modo da favorire il successo formativo di ogni alunno.

Le *Priorità* e i *Traguardi* sono stati:

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### **Traguardi:**

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

*Competenze Chiave Europee*

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardi**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardi**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti.

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardi**

### **Realizzazione di un curriculum trasversale di Educazione Civica per ogni classe e per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado).**

Il nostro Istituto adotta un Curriculum Verticale per competenze che segue l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di I grado. La logica che sottende il curriculum è quella dell'interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze affinché le competenze consentano agli alunni di divenire autonomi non soltanto negli apprendimenti, ma nella vita sociale. A decorrere dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è stato attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'Educazione Civica, che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La caratteristica che connota tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione delle varie attività, è stata resa possibile da un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento



(DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento.

Gli aspetti innovativi che hanno caratterizzato il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, che andranno implementate nel prossimo triennio, sono i seguenti:

- SEZIONE A CURVATURA MONTESSORIANA SCUOLA D'INFANZIA
- DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)
- CLASSE ARTICOLATA PRIMARIA DI BUCINE
- ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per il prossimo triennio le prospettive di sviluppo per questi aspetti innovativi saranno

- trasformazione della sezione a curvatura montessoriana dell'infanzia di Ambra in sezione a differenziazione metodologica montessoriana e l'allargamento del modello a curvatura montessoriana ad altri plessi dell'Infanzia.
- allargamento del modello DADA ad altri plessi della secondaria di primo grado
- sviluppo della classe articolata (tempo pieno /tempo normale) verso una differenziazione per ambienti di apprendimento dedicati delle due aule a disposizione e l'eventuale allargamento di tale modello ad altre classi della primaria.

L'Istituto in questi anni ha adottato un il Curricolo verticale che rappresenta un documento di riferimento per ogni ordine di scuola e in virtù del quale ha preso forma la progettazione educativa e didattica. I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'Educazione alla Cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i Curricoli e le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le proprie capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo;
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva.

Durante il triennio, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, sono state apportate delle modifiche e/o integrazioni al PTOF dell'Istituto in ottemperanza alla Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate dal Ministero dell'Istruzione in data 7 Agosto 2020, Il Piano Digitale Integrata del nostro Istituto ha fornito un quadro di riferimento per l'attuazione della didattica digitale integrata (DDI) da adottare in caso di necessità di contenimento del contagio o di sospensione delle attività didattiche in presenza per le condizioni epidemiologiche contingenti. Tale PDI è diventato parte integrante del Ptof come strumento attraverso cui implementare le didattiche innovative ed integrate fra ambienti di apprendimento e strumenti tecnologici.

Nel progettare un Piano di Didattica Digitale Integrata, i nostri Curricola sono stati opportunamente rivisti attraverso un'operazione di essenzializzazione dei saperi ed anche nelle riflessioni ed elaborazioni didattiche e valutative da noi svolte durante l'esperienza di DAD dell'anno scolastico 2019/20 e nelle esperienze di istruzione domiciliare svolte negli anni passati. Il Curricolo verticale dei saperi essenziali è nato dalla necessità di cogliere gli elementi significativi delle singole discipline e della costruzione dell'identità culturale, individuale e sociale dei nostri alunni in vista della Didattica Digitale Integrata. Essenziale inteso dunque, non come "minimale", ma, appunto, come "significativo" perché fondamentale rispetto all'oggetto epistemologico, adeguato alle strutture



cognitive e motivazionali degli allievi e organizzato in reti di conoscenze e relazioni tra le informazioni, tali da poter sviluppare conoscenze culturali durature e competenze trasversali.

Come previsto dalla Normativa sono stati adottati:

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- CURRICOLO VERTICALE DEI SAPERI ESSENZIALI
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA
- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- CRITERI PER L'AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (per tutti gli ordini di scuola)
- NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le prospettive di sviluppo per il triennio successivo saranno per questo area quelle di implementare il carattere trasversale e sostenibile del curricolo per saperi e contenuti. Ad esso si affiancherà un lavoro di aggiornamento del curricolo verticale per competenze. Per quanto riguarda la valutazione della primaria si porterà a compimento la valutazione per giudizi descrittivi in tutti i suoi aspetti, ai sensi dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2021 e delle Linee guida allegate. A tale riguardo si lavorerà ad un modello sperimentale di scheda di valutazione per giudizi descrittivi da affiancare a quella per voti alla Scuola Secondaria di primo grado.

Dai risultati del rapporto di Autovalutazione (RAV), è emersa una valutazione positiva per quanto riguarda gli esiti degli studenti e i processi organizzativo-didattici del nostro Istituto.

Nell'area **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**, i risultati conseguiti nelle prove di matematica si posizionano nello stesso range degli anni passati e in linea con i dati nazionali; anche la prova di inglese ha dato risultati sostanzialmente soddisfacenti. Si evidenzia, però, un dislivello di competenze raggiunto dalla scuola tra i due seguenti ambiti disciplinari, nelle prove di matematica, i risultati sono stati buoni, mentre nelle prove di italiano ci sono alcune differenze di risultato significative per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado; nelle classi quinte della Scuola Primaria i dati rientrano nella media nazionale e risultano migliori degli anni precedenti, solo in una classe seconda e in una classe quinta si sono evidenziate delle criticità.

L'Istituto in vista di questa analisi si impegna a realizzare una serie di azioni volte a formare il personale docente all'utilizzo di metodologie didattiche efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Sperimentare strategie didattiche innovative;
  - Modificare la didattica tradizionale in una didattica laboratoriale;
  - Incrementare gli incontri di progettazione didattica per classi parallele;
  - Attivare un corso di formazione per gli insegnanti con ricaduta a cascata sugli alunni.
  - Somministrare prove di verifica secondo i criteri Invalsi per allenare gli studenti ai tempi, senza piegare la didattica a questa tipologia di prove.
  - Implementare la collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
- Durante questo anno scolastico verrà realizzato un corso di formazione per i docenti di Italiano della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per potenziare le abilità linguistiche degli alunni. Il programma sarà finalizzato al miglioramento della lettura, della scrittura e delle abilità narrative attraverso l'arricchimento lessicale, l'analisi grammaticale e logica, lo sviluppo delle strategie di comprensione del testo, il potenziamento della competenza comunicativa orale e scritta. Inoltre, fornirà indicazioni operative per predisporre materiali e unità didattiche finalizzati alla realizzazione di interventi educativi che possano stimolare e coinvolgere in modo attivo gli alunni, per supportare i processi di apprendimento e promuovere il benessere scolastico.

#### **Risultati Attesi**

- Acquisire una metodologia di lavoro collaborativo, che tenga conto delle specificità dei singoli docenti, mirando alla realizzazione di processi di condivisione.
- Sapersi servire di metodologie e tecniche appropriate nell'allestimento di ambienti di apprendimento inclusivi e diversificati.
- Acquisire le competenze necessarie per implementare in classe attività cooperative basate su compiti, allo scopo di promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave (soprattutto linguistiche e comunicative) e di stimolare, nel contempo, relazioni improntate alla collaborazione attiva.





- Acquisire le competenze necessarie alla progettazione di un modello unitario, condiviso e interdisciplinare di educazione linguistica.
- Sapersi servire proficuamente di risorse e strumenti innovativi nella didattica.
- Sapersi servire di metodologie, tecniche e attività altamente motivanti per promuovere in classe e potenziare l'apprendimento.

Nell'area **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** dovranno essere incrementati percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo delle competenze chiave:

- Predisposizione di un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi.
- Usare le risorse del gruppo classe per superare i conflitti.
- Potenziare le competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità.

Per quest'area si implementeranno tutte le occasioni didattiche e formative (anche per il corpo docente) che vanno in tali direzioni.

Per quanto riguarda i progetti previsti per l'attuazione del PdM si rimanda alla sezione "Offerta Formativa, Iniziative di ampliamento curricolare".



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Monitoraggio Formazione Docenti 2019-20

---

**Documento:** Monitoraggio Progetti Offerta Formativa 2020-21